Anno XVI - N. 36 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo) ESCE IL SABATO 1° - 7 Settembre 1940-XVIII

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

Anno XVI N. 36 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo - Conto corrente postale n. 2-13500) 1° - 7 Settembre 1940-XVIII

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

I CONTADINI E LA GUERRA

CONVERSAZIONE DEL CONSIGLIERE NAZIONALE VINCENZO LAI

COME si presentano i lavori agricoli in tempo di guerra?

Si potrebbe rispondere che per averne un'idea proporzionata basta gettare uno sguardo sul panorama italiano. I contadini sono presenti nei campi, negli stabilimenti dove si lavorano e si trasformano i prodotti della terra: ai confini della Patria, presidiati dalle nostre armi: nelle terre d'oltremare, nell'Impero, che dissodarono durante e dopo la conquista, a testimoniare ed a simboleggiare il carattere indelebile dell'impresa italiana.

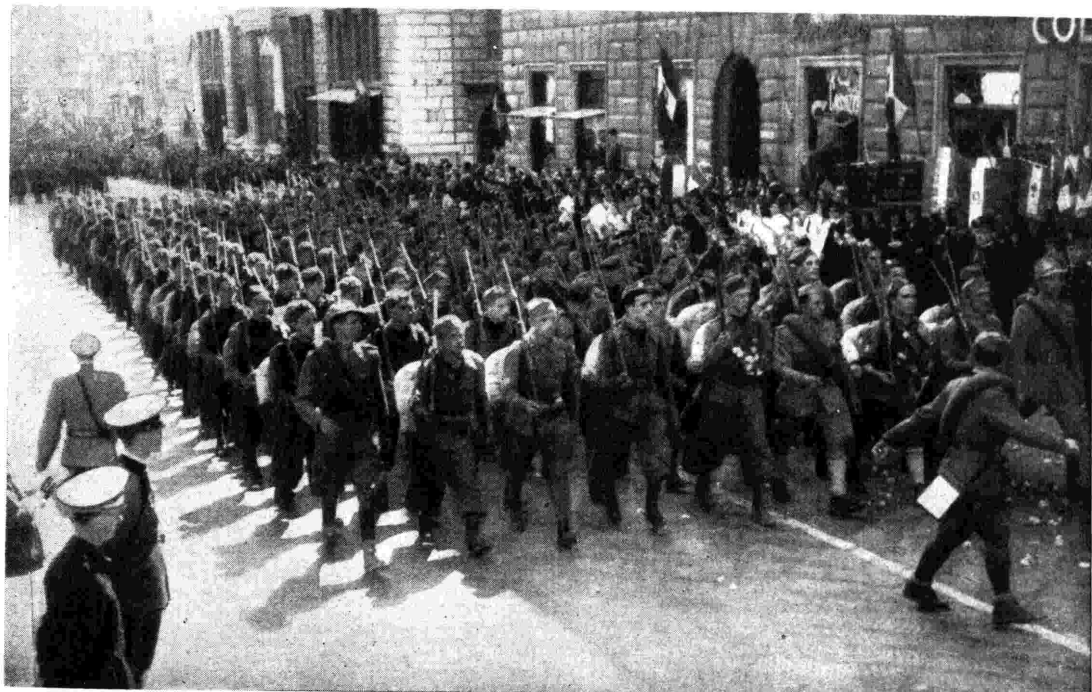
Quando la Patria è chiamata ai più duri cimenti, il contadino è due volte in prima linea: contro il nemico in armi e contro il nemico che tenta di affamarci.

Esso deve quindi combattere con le armi della guerra e con quelle della pace: deve respingere l'attacco aperto e vincere quello più subdolo, ma non meno pericoloso, che si concreta mediante il blocco e l'assedio economico.

Il suo sforzo è duplice e, come tale, esige una straordinaria capacità di lavoro, di resistenza e di abnegazione. Per il contadino la guerra significa la mobilitazione generale di tutte le forze che sono rivolte all'agricoltura, di tutte le persone che vivono sulla terra e che dalla vita dei campi, dalle sue esperienze, dalle vicende che essa comporta, hanno appreso le inestimabili virtù della tenacia e di quell'eroismo di tutti i giorni, che è fatto di attesa e di pazienza, di serenità e di fiducia contro ogni sorpresa della natura o del cielo inclemente.

Si è detto, e si è detto molto bene, che l'agricoltura è una sovrana educatrice della mente e del cuore, del carattere e della volontà, perchè l'agricoltura prende tutto l'uomo e gli fa sentire più vivamente e intensamente che altrove la responsabilità che esso ha di fronte a Dio, alla Patria, alla Famiglia, a sè stesso.

Sono queste le virtù che fanno i buoni lavoratori e i buoni soldati. Sono queste le virtù che fanno gli Imperi, i quali sussistono e prosperano con esse e tramontano col venir meno di esse.

E' un dato universalmente acquisito che i contadini rappresentano l'intangibile e inesauribile riserva del popolo italiano, il piano solido della sua nuova storia. La guerra mondiale portò i contadini nelle trincee e li vide compiere gli eroismi anonimi che fanno la grandezza di un popolo nel sacrificio degli individui: la Rivoluzione fascista li trovò all'avanguardia nella lotta che si iniziava contro la mortificazione della Patria, contro la distruzione di ogni bene e di ogni tradizione

Ventimila Giovani Fascisti, tutti volontari, tutti vibranti di entusiasmo hanno iniziato lunedì scorso la marcia di trasferimento dal mar Tirreno verso il mare Adriatico senza l'aiuto dei mezzi di locomozione. Quattrocentoventi chilometri. Una prova di resistenza superba. I magnifici Battaglioni della GIL, portatisi da Sassello a Genova, hanno sfilato innanzi al Ministro Segretario del Partito.

LE TAPPE LEGIONARIE DELLA GUERRA DI SPAGNA

LA BATTAGLIA DI SANTANDER

Lunedì 26 agosto l'Eccellenza Attilio Teruzzi, ha rievocato alla radio le eroiche gesta delle Camicie Nere nella battaglia di Santander. Pubblichiamo integralmente questa rievocazione che fa parte delle trasmissioni organizzate dal Comando Generale della M.V.S.N. a celebrazione delle Battaglie Legionarie in terra di Spagna.

La rievocazione della battaglia di Santander mi offre il privilegio di ricordare ai radioascoltatori il valore dei nostri insuperabili legionari nella guerra di Spagna che si può considerare uno degli elementi di preparazione dell'attuale guerra caratterizzata in questo momento dalla lotta senza quartiere contro l'Inghilterra.

Quando gli studiosi militari dovranno collocare la battaglia di Santander al suo posto nella storia dell'arte militare, riconosceranno l'importanza di questa operazione di guerra che ha avuto una preparazione ed uno svolgimento che si possono ben definire classicamente perfetti.

Vi fu, fra la concezione del Comando e l'esecuzione da parte dei comandanti di grandi e piccole unità, una rispondenza così intima che, nei dieci giorni dello svolgimento della battaglia, si può dire che nessun intoppo potè arrestare, neppure per un momento, il ritmo travolgente della avanzata, prevista e preparata in tutti i suoi particolari.

La destra dello schieramento era costituita dalla brigata Frecce Nere, da un Raggruppamento agli ordini del generale Ferrer, costituito dalla 2ª, 3ª e 6ª brigata di Navarra e da un distaccamento della 1ª brigata Castiglia.

Un totale di 49 battaglioni.

A sinistra operava una massa agli ordini del generale Solchaga costituita dalla 1ª, 4ª e 5ª brigata Navarra, da un Gruppo del colonnello Moliner, da una compagnia di carri e un gruppo artiglieria del Corpo Truppe Volontarie. Totale 45 battaglioni, 3 compagnie carri armati, 32 batterie.

Al centro, fra queste due masse, era inserito, al posto d'onore, destinato a procedere a cavallo dell'arteria principale, fra Burgos e Santander, il Corpo Truppe Volontarie agli ordini del generale Bastico e costituito della Divisione «Littorio» (generale Bergonzoli), della Divisione «Fiamme Nere» (generale Frusci), della Divisione «23 Marzo» (generale Francisci), del Reggimento fanteria «9 Maggio» (ten. colonnello Manildo), dal raggruppamento celere di 4 compagnie carri, una compagnia motomitraglieri, 5 squadroni di cavalleria (colonnello Babbini), dall'artiglieria del Corpo Truppe Volontarie (generale Manca), dal genio del Corpo Truppe Volontarie. Totale 26 battaglioni, 4 compagnie carri armati, 5 squadroni, 48 batterie.

A sostegno delle truppe attaccanti il Comando del generale Davila disponeva dell'aviazione legionaria e della Legione Condor (germanica).

L'aviazione fu come sempre superba in tutti i momenti dell'azione. Non mi indugerò a descrivere le varie fasi della battaglia anche perchè me ne mancherebbe il tempo.

Voglio soltanto ricordare che il mattino del 14 agosto 1937, quando, ultimata la preparazione, fatta con azione di bombardamento dell'aviazione e dell'artiglieria, fu dato il segnale di attacco, io che stavo con le truppe della gloriosa «23 Marzo», ho assistito ad una tale corsa in avanti dei nostri legionari da restarne sbalordito per quanto, io che li conoscevo, molto mi attendessi da loro.

Lo slancio delle Camicie Nere aveva del leggendario; le posizioni nemiche venivano raggiunte a velocità sorprendente, malgrado il fuoco rabbioso dei rossi e si durava fatica a rendersi conto esatto dell'andamento della battaglia.

Lo stesso spettacolo si verificava ovunque, e ricordo con commozione lo slancio con cui fu attaccata e presa dalle «Fiamme Nere» del generale Frusci la posizione di Monte Picones che era stata trasformata dai rossi in un poderoso fortilizio con postazioni tutte scavate in caverna.

Le giornate del 14 e 15 agosto videro la conquista di quasi tutte le posizioni nemiche apprestate a difesa sul fronte legionario, tanto che le nostre truppe al calar della sera del 15 erano giunte a distanza d'assalto dell'ultima posizione dei rossi costituita dal formidabile sbarramento di Passo dell'Escudo presidiato dalle truppe migliori con postazioni in caverna e vari ordini di reticolati di ogni specie.

Il mattino del 16 agosto, dopo una violenta preparazione dell'artiglieria, l'assalto fu sferrato dalle «Fiamme Nere». Si combattè tutta la giornata e l'Escudo fu conquistato con gravi perdite ma con slancio irresistibile sul calar della sera.

La prima fase della grande battaglia e la più difficile terminava con la nostra sfolgorante vittoria, mentre sulla nostra sinistra le valorose brigate di Navarra avanzavano brillantemente sulla direttrice Palencia-Reinosa, conquistando questa importante città.

L'assalto e la conquista dell'intero sistema difensivo dei rossi fra le linee di partenza e le posizioni dell'Escudo, superato nella stessa sera del 16, furono così rapidi e travolgenti che richiesero una sosta delle forze attaccanti per il rastrellamento della zona conquistata e la preparazione della fase successiva.

I rossi avevano giocato tutto sull'Escudo convinti di poterci arrestare e furono sbalorditi della nostra irruenza.

L'Escudo è senza dubbio una delle fiamme più sfavillanti dell'eroismo legionario.

Ripresa la marcia in avanti il mattino del 19 agosto il Comando Legionario aveva assegnato alla Divisione «Littorio» la direttrice di Ontaneda e a quella «Fiamme Nere» la direttrice di San Pedro de Romeral, entrambe convergenti su Santander, tenendo in riserva la «23 Marzo», mentre compiti speciali erano assegnati al Reggimento «9 Maggio» ed alle truppe del Raggruppamento Celere.

Con questo schieramento ebbe inizio l'avanzata che si risolse in una serie ininterrotta di combattimenti sulla «cordillera» cantabrica per la conquista delle successive posizioni che i rossi organizzavano in ritirata con la forza della disperazione per quanto si facessero poche illusioni sulla possibilità di impedirci la conquista di Santander.

I legionari furono in queste giornate degni della gloria che già avevano conquistata e la vita in mezzo ad essi riempiva il cuore di orgoglio e di certezza.

Combattevano sorridendo, instancabili, incuranti della micidiale difesa nemica, delle intemperie, delle notti insonni, unicamente protesi verso la vittoria in cui credevano ciecamente.

Le posizioni più formidabili venivano aggirate, ma di preferenza i battaglioni attaccavano alla baionetta con impeto leggendario.

Colonne di prigionieri scendevano ininterrotte verso le retrovie, i comandi si spostavano continuamente in avanti, le artiglierie e le mitragliatrici non tacevano mai e nell'avanzata si assisteva allo spettacolo terribile e commovente delle popolazioni fuggiasche che benedivano le nostre truppe liberatrici e raccoglievano avide il pane che i nostri legionari dividevano con questa povera gente illusa ed affamata.

Intanto le magnifiche fanterie spagnole delle brigate di Navarra marciavano con uguale impeto di vittoria sulla nostra sinistra verso Torre la Vega e conquistavano d'assalto questa città caduta quasi intatta nelle mani dei nazionali. I legionari conoscevano i nomi dei generali spagnoli ed alle buone notizie che giungevano dall'ala sinistra inneggiavano a Franco come al Duce, intrecciando spesso con la lingua italiana motti e frasi spagnole ed alternando alle nostre canzoni quelle della Falange.

Era uno spettacolo di fraternità d'armi che rivelava la comprensione della grande idea per cui si combatteva e che rafforzava in tutti la certezza che era già nei nostri cuori. Su, alte nel cielo, e superbe di audacia, le ali d'Italia dominavano e vincevano con noi.

Intanto l'avanzata travolgente su Santander determinava nei rossi l'abbandono della lotta sulla nostra destra e la brigata «Frecce» e le brigate spagnole avanzavano rapidamente lungo la costa cantabrica accelerando l'azione già iniziata dopo la conquista di Bilbao.

Alle ore 8 del 26 si iniziava il movimento concentrico su Santander dei nostri legionari e delle brigate di Navarra, mentre dalla città giungevano alcuni parlamentari che recavano la resa.

L'occupazione di Santander offrì, a chi ebbe la fortuna di parteciparvi, uno spettacolo indimenticabile. I resti delle truppe rosse erano fuggiti verso le Asturie e tutta la popolazione era scesa nelle strade per gridare la sua riconoscenza ai liberatori.

I reparti procedevano a stento, tanto la folla si accalcava intorno ad essa, tutti allungavano le mani per toccare le giubbe dei legionari, moltissimi li abbracciavano, molti piangevano di gioia. Si aveva netta l'impressione di una folla che, liberata da un incubo, riapriva il cuore alla speranza della vita. La città si trasformò subito in un immenso accantonamento e nelle strade i soldati bivaccavano frammisti alla popolazione che non si stancava di ammirarli.

Fummo passati in rivista, poi cominciò il riordinamento e l'esodo delle truppe che si andavano dislocando nelle varie località loro assegnate nei dintorni.

Molti allori colsero ancora sui campi di Spagna, dopo Santander, le Camicie Nere ed i Soldati di Mussolini, ma il fascino di questa battaglia è rimasto sfavillante nel cuore dei reduci: a Bilbao prima, a Santander poi, le quadrate legioni di Roma avevano, per una conquista soltanto ideale, sventolato le insegne vittoriose in cospetto dell'Atlantico.

Oggi la Patria è nuovamente in armi ed i Caduti di Spagna fanno Legione con i nuovi Eroi.

Nel Loro nome la Vittoria domani sarà ancora nostra.

ATTILIO TERUZZI.

Nato nelle campagne insidiate dal bolscevismo, il movimento si propagò ai centri urbani e travolse ogni possibile resistenza.

La mentalità contadina del Fascismo permise alla Rivoluzione le audacie sociali e legislative, che spazzavano via le consunte ideologie di origine francese e inglese, democratica e massonica, che avevano deformato la classica tradizione del pensiero italiano. Essa restituì alla Nazione il senso dei valori quiritari, la saldezza delle idee romane, che sono per definizione eterne. Fu, così, possibile elevare quel monumento di sapienza, che è lo Stato corporativo, fondato su un ordine gerarchico, che è, e più lo sarà per l'avvenire, garanzia di equilibrio e di giustizia.

Ritornata a sè stessa, ritornata rurale, animata da una coscienza rurale, l'Italia fascista acquistò la precisa nozione del suo diritto nel mondo. Essa non era più, nè avrebbe potuto esserlo, l'Italia che mandava i suoi figli migliori oltre i monti e oltre i mari a lavorare per la prosperità degli altri. Era, invece, un'Italia rinnovata, che domandava imperiosamente il suo posto al sole e che nessuna astuzia plutocratica, nessuna ideologia ginevrina, avrebbero mai potuto ingannare. Il Duce fu, come sempre, l'infallibile artefice di questa coscienza e di questa dura volontà, che riuscirono ad imporsi all'assedio promosso dall'Inghilterra e dalla Francia con la complicità di cinquanta Stati.

Il contadino italiano ha meritato l'Impero del lavoro col suo incomparabile valore in guerra e in pace; prima vincendo il nemico con la spada, poi l'avversa natura col vomero.

Oggi il contadino italiano prosegue la sua conquista e si ricongiunge idealmente a quei Legionari di Roma, che segnarono i confini del mondo conosciuto. Erano anch'essi contadini, che alternavano l'esercizio della guerra con le salutari opere della pace. Sulle vie indicate dal Duce, essi ritornano là dove i loro antichi progenitori recarono le aquile e i Fasci littori.

Non è senza un profondo significato che l'ascensione politica, economica e morale dei contadini coincida con la grandezza dell'Italia e la grandezza dell'Italia con l'avvento di una migliore giustizia nel mondo.

VINCENZO LAI.

Dopo la conquista della Somalia inglese

Testo della conversazione tenuta giovedì 22 agosto nella trasmissione dedicata alle Forze armate da Giovanni Ansaldo, direttore del « Telegrafo » di Livorno.

Vorremmo avere un soldo per ognuna delle brave persone che martedì 20 agosto, dopo avere ascoltato alla radio la notizia della occupazione di Berbera, ripresero il proprio cammino verso il tavolo della pastasciutta, dicendo lietamente e gagliardamente tra loro: « Va bene. Bravi. E adesso, è la volta dell'Egitto... ». Un soldo, un soldino, tutti lo sappiamo, è poca cosa, e ce ne vogliono dei soldi per mettere insieme un biglietto da mille. Ma pure, se potessimo avere un soldo per ogni italiano che martedì ha detto così, avremmo certo qui sul tavolo parecchi bigliettoni da mille... E una volta tanto, conviene riconoscere che tutte quelle brave persone hanno, nella sostanza, ragione. La previsione che le forze italiane di Africa, dopo la conquista della Somalia Britannica concentreranno i loro sforzi nella direzione dei grandi territori egiziani e sudanesi, è conforme all'ordine naturale delle cose. Essa è scritta, per così dire, in una qualunque carta geografica del Continente Africano; è contenuta nelle parole del Duce, nel telegramma di elogio al Duca d'Aosta, là dove parla delle « altre mète » cui saranno indirizzate la volontà e l'ardimento delle truppe dell'Impero; è implicita nel destino dell'Italia.

Ma peraltro, si badi bene. A dire « adesso è la volta dell'Egitto » si fa molto presto. Ma bisogna pure sapersi rendere conto della realtà, e delle difficoltà che devono essere superate per realizzare questo superbo programma. Noi conosciamo un distinto ufficiale, che ha lui, sì, il diritto di parlare e di esprimere un'opinione in fatto di operazioni militari in Colonia, il quale, quando sente qualche « passerotto » parlare alla leggera di marce attraverso il deserto, di colpi di mano rapidi, di azioni folgoranti, usa interromperlo con un discorsetto molto efficace. Egli domanda al suo interlocutore:

« Scusate, ci siete mai stato voi in villeggiatura là dalle parti di Tobruk? ».

Naturalmente, l'interlocutore, novantanove volte su cento, risponde di no, che non c'è mai stato. « Ebbene, — riprende allora l'ufficiale, — se non ci siete mai stato, vi spiego io in due parole di che villeggiatura si tratta. Voi siete laggiù a dormire nella vostra tenda; va bene? A una certa ora della notte vi viene voglia di uscire per una occorrenza. Uscite. Ma badate: uscendo, nel buio, dovete stare bene attento a fare tre passi contati, diritti dinanzi a voi, e a tornare indietro con altri tre passi, verso la tenda. Perchè se trascurate questa precauzione, se vi allontanate di più di tre passi contati, senza assicurarvi di poter riconoscere la via del ritorno, voi fatalmente perdete l'orientamento, voi cominciate a camminare nella notte per ore e ore senza poter raccapezzarvi dove siete, voi vi trovate all'indomani mattina sperduto nel più terribile paese di Africa, senza un filo di erba, senza una goccia di acqua; e voi dovete pregare allora ben bene il vostro santo, perchè i vostri compagni abbiano voglia di cercarvi e di trovarvi; se no... Questo è il tipo di villeggiatura che si fa nei dintorni di Tobruk. E perciò vi invito a parlare con estrema circospezione quanto alle operazioni strategiche che si possono fare laggiù... ».

Questo discorsetto dell'ufficiale nostro amico contiene una punta di esagerazione, di paradosso; ma però serve a fare intuire quale paese sia quella Marmarica, in cui i nostri camerati sono concentrati, e in cui dovranno agire. E' una delle zone più ardue di tutta l'Africa settentrionale; una distesa infinita di sabbia e sassame — il cosiddetto « serir » degli arabi — appena ombrato di un velo di una speranza di vegetazione rudimentale nella stagione più propizia lungo gli « uaddan »; con una disponibilità idrica scarsissima, sufficiente per poche tribù di beduini vaganti, ma non certo per contingenti fortissimi di europei, ai quali, quindi, occorre portare l'acqua da lontano; senz'altre strade all'infuori della grande litoranea libica, e delle carovaniere che devono essere più indovinate che seguite, spazzata, una volta almeno un giorno la settimana, da folate immani di ghibli, al cui confronto il libeccio che percuote oggi le ampie vie di Livorno è uno zeffiro di primavera, e bruciata tutti gli altri giorni della settimana da un inesorabile sole, che porta la temperatura a trenta-quaranta gradi. Questa è la Marmarica, nella sua dura realtà. Ora è agevole concepire, anche per chi non ha fatto nessun corso di Stato Maggiore, anche per chi è addirittura profano di esperienza militare, che in un paese simile ammassare intiere divisioni, far loro adottare un qualsiasi ordine di schieramento offensivo, metterle in movimento, è una delle più grandi imprese che possano essere assunte da un uomo di guerra; è una impresa in cui non è di troppo neppure il talento e l'audacia di un capo come Graziani.

Prendiamo, per ragionare sul concreto, la questione delle comunicazioni. Si dice comunemente, e si ripete, che in una zona come quella della Marmarica, la decisione sarà raggiunta con il largo impiego dei reparti motorizzati e meccanizzati. Ottimamente. Ma coloro che dicono, e ripetono, questa facile sentenza di una scienza militare molto spicciola, hanno una idea reale di ciò che significhi impiegare in un territorio come la Marmarica dei corpi meccanizzati? Ne dubitiamo fortemente. Bisogna intanto portare avanti, fino al punto dove si vuole agire, dove si intende attaccare, gli uomini freschi con tutto il loro armamento; e questo esige già un impiego di automezzi vastissimo, se si calcola che per trasportare una piccola, semplice compagnia di fanti, occorrono non meno di otto autocarri. Ma una volta arrivati con gli uomini, incomincia allora il lavoro. Bisogna fare affluire a questi uomini tutta la massa di roba che occorre loro per vivere e combattere, dall'acqua alle munizioni; perciò bisogna costituire in pieno deserto una rete di basi intermedie, distanziate tra loro non più di cinquanta, sessanta chilometri, in cui le colonne di autocarri possano trovare i rifornimenti di carburante, e i pezzi di ricambio; bisogna trovare modo di proteggere queste basi intermediarie dalle incursioni aeree, o dalle punte di incursioni terrestri nemiche, sempre possibili in quelle solitudini dove non c'è nessuna continuità di fronte; bisogna creare alle spalle dei reparti propriamente operanti tutto un sistema logistico delicato e complicato, e tanto più delicato e complicato, quanto più gli uomini che sono in prima linea progrediscono realmente, e quindi quanto più si accresce la distanza tra le basi di partenza e i punti in cui le forze combattenti prendono contatto col nemico. E tutto questo — cioè combattimento e rifornimento — bisogna farlo, come più sopra dicevamo, su una terra ostile, in un'aria che è tutta una vampa, in un clima che — senza essere affatto micidiale — rende ogni movimento del corpo umano pesante e spossante, ed è terribilmente logoratore dei motori meccanici. Ah sì, l'avanzata con le colonne motorizzate è — lo crediamo anche noi — l'unico mezzo di condurre la guerra in modo risolutivo nell'Africa settentrionale; ma è un mezzo la cui attuazione è un tantino più difficile di quel che non appaia a prima vista, quando l'occhio indugia con compiacenza sulle distese della carta geografica, che paiono fatte apposta per incoraggiare i progettisti e i sognatori...

La Principessa di Piemonte in visita su una nave ospedale.

Tutto questo abbiamo voluto spiegare per ammonire tutti che di queste operazioni bisogna parlare — come si potrebbe dire? — con grande reverenza; anzi bisogna parlarne il meno possibile. Certamente, le brave persone che dicono « adesso è la volta dell'Egitto », hanno, sì, ragione nella sostanza a pensare così; perchè la cacciata degli inglesi dall'Egitto è uno degli obiettivi principali della guerra italiana, è forse l'obiettivo massimo. Ma quelle stesse brave persone hanno torto nella forma, a dirlo. In tempo di guerra, e di una guerra ardua come questa, chi ha la disgrazia di essere rimasto a casa, deve fare professione di grande umiltà in fatto di operazioni militari, ed evitare di sentenziare mai: « E adesso è la volta di questo » o « adesso è la volta di quest'altro ». Questi programmi guerrieri, specie se enunciati al momento dell'aperitivo o della digestione, costituiscono una specie di mancanza di riguardo morale per i nostri capi, e per i camerati che sono là, sul posto, e che hanno, essi, ed essi soltanto, l'onore di agire...

GIOVANNI ANSALDO.

Messa al campo per i nostri piloti in guerra.

Bombardieri sul campo pronti per il volo.

CRONACHE DI POESIA

CONVERSAZIONE

Racconta l'autorevole filologo Manara Valgimigli, che qualche tempo fa, in Alto Adige, gli avvenne un giorno di recarsi a Colle Isarco per salutare Girolamo Vitelli.

«Poichè la mia figliola aveva voglia di vedere e provarsi a leggere papiri greci, — egli scrive — una studiosa che era con lui andò e tornò con un suo cofanetto e ne trasse bruscoli e brandelli di un colore giallo grigio, come ricami tolti da una lunga chiusura, ammuffiti e appassiti. Non so se in quel cofanetto ci fossero già i pochi versi della Niobe di Eschilo, le poche righe di un «mimo» di Sòfrone, e il frammentino di Archiloco, che sono stati pubblicati quest'anno. Io guardavo quella creatura, e la mia Erse vicino a lei chine tutte e due e attente. Avevano quei papiri sulle ginocchia. E, come ricami, a trarli e districarli a isolarli, a metterli in luce, li toccavano appena con le dita lunghe e sottili, appena li sfioravano con una delicatezza trepida e pia.

Io guardavo, e ripetevo tra me il verso di Saffo: " Ramicelli di anèto intrecciando con delicate mani " ».

Con questo episodio, che emana un profumo tutto suo, delicatissimo, Manara Valgimigli conchiude il suo bellissimo saggio su Saffo, la «coronata di viole, divina - dolce ridente Saffo» (secondo l'amorosa definizione di Alceo): saggio che riappare, ora, in volume per la prima volta, in un'opera recentissima dello studioso, dedicata ai «Poeti e filosofi di Grecia».

Il culto della lirica greca (di cui Saffo è il più gentile fiore) accanto alla celebrità conquistata in tutti i tempi dall'epica (la quale presenta una somma maggiore di elementi atti a trasformarla in patrimonio di tutti), ha subito negli ultimi tempi un notevole incremento. Basterà citare qui la collezione zanichelliana dei «Poeti della Antologia palatina», a cura di un traduttore entusiasta e rettorico come il Romagnoli era, per dare un esempio di un tentativo organico di presentare in veste italiana la squisita ricchezza lirica del mondo greco. Ma noi ci proponiamo di occuparci piuttosto di tentativi più recenti, più originali, in un certo senso, e dunque anche più esposti ad un discorso critico di qualche interesse. Abbiamo sott'occhio due raccolte di lirici greci: l'una, « Breviario di poesia greca d'amore », *è dovuta ad Eugenio della Valle, nome non certo nuovo per questi temi, che si può dire abbia dedicato tutta, o quasi, la sua attività alle ricerche, agli studi, alla traduzione ed alla rielaborazione dei testi, e annoveri al suo attivo un complesso organico di libri, dalla traduzione del* « Prométeo », *alle* « Visioni elleniche », *ecc., sino a questo gentile* « Breviario ». *L'altra raccolta ha, per lo meno, la nota della novità:* « Lirici greci » *tradotti da Salvatore Quasimodo, con un saggio critico di Luciano Anceschi. Il Quasimodo ha fatto le sue prove poetiche nel difficile binario ermetico; ma gli va resa subito giustizia qui, potendosi asserire che, salvo certi effimeri riferimenti formali a modi cari a quella corrente, il Quasimodo non denuncia rilevanti tracce di ermetismo; anzi il suo discorso — traducendo — si svolge limpido ed agevole, spoglio di quella certa gonfiezza, ed enfasi, che fa dire all'Anceschi, nella sua prefazione: «in reazione a certa filologia poetica, che è riuscita a ridurre i lirici greci ad una farsa domenicale». Quale dunque l'impegno dell'assunto del Quasimodo? E' ancora l'Anceschi a dichiararcelo, fissandolo in «una condizione di linguaggio attuale della poesia». E' una liberazione dell'archeologia, dai morti «metri barbari», cari al poeta di Val di Castello, dalla suggestione scolastica della filologia poetica. «Tradurre — indica con proprietà l'Anceschi — vuol dire anche trasportare da una unità metrica ad altra e nuova unità». E si parla di «dizione poetica contemporanea», volgendo nella vaga forma della «quantità di durata della parola nella piega della voce che la pronuncia». Si risentono a questo punto le ambigue influenze di certo linguaggio letterario risultato così presto consunto. Ma: «Queste — dichiara pericolosamente l'Anceschi indicando le traduzioni dell'amico Quasimodo — sono poesie di Quasimodo», e allude che «per lui si annuncia una felice e più libera ripresa della poesia». Trascorrendo sul valore polemico di quest'ultima notazione, riferita ad uno scrittore di versi quale il Quasimodo, resta da valutare quel riconoscimento di una separata validità dei testi italiani. Che, già, molto potrebbero accendersi le critiche circa quella che, «vulgo», si usa indicare come doverosa soprattutto, la «fedeltà al testo originale». Quasimodo vi ha spesso rinunciato, per non rinunciare all'arbitrio della libera creazione: sia, questo, segno di una insormontabile difficoltà di resa dell'originale, o di una supposta vivace prepotenza creativa, è esso tale che si riscontra anche in chi, più di Quasimodo e da più tempo, e con altri mezzi e preparazione tecnico-filologica, si interessa di queste cose (soprattutto con una minore occasionalità). Non staremo perciò a diffonderci in questa fin troppo facile direzione, e taceremo sinanche dei momenti (che non sono infrequenti), in cui l'intelligenza del testo originale risulta fuorviata, o imperfetta alla radice. Vi ha accolto, il Quasimodo, una notevole quantità di poeti e non a caso, avendoli anzi scelti con una sua regola, arrivando ad escludere (siccome festivi e celebrativi) Pindaro ed altri. Una proporzione, nel numero accolto dei frammenti, è poi conservata, in modo da dar risalto ad una specie di graduatoria, stabilita dal raccoglitore. Cose che meno ci riguardano: ma in ogni modo sia detto che vi si incontrano la dolce ridente Saffo, Alceo, Erinna, Anacreonte, Alcmane, Stesicoro, Ibico, Mimnermo, Archiloco, ecc., sino ad alcuni frammenti anonimi.*

Una traduzione indubbiamente piana, antiretorica, spoglia, alle volte compiaciuta di sua povertà, altre volte scarsamente efficace e troppo vicina alla prosa. Certo meglio questa veste dimessa, che non gli sgargianti colori, ed il chiasso dei retori ornati di anticaglie.

Il Della Valle è invece certo più vicino ai modelli tradizionali, e, se è dato riscontrare in lui ben altra preparazione filologica, ben altra conoscenza diretta, gli si deve addebitare però la frequente concessione ad una facile enfasi oratoria che, non si sa perchè, si è voluto da tempi innominabili far pesare sulla più libera poesia del mondo classico. Una raccolta meno ambiziosa, questa, nei confronti della precedente, e di soli poeti d'amore: dalla divina Saffo, ad Alceo, ad Alcmane, ad Ibico, a Mimnermo. S'incontrano, di questi poeti, i frammenti più noti, sì che, su per giù, sono gli stessi che troviamo nella raccolta quasimodéa (forgiamo questo aggettivo, che potrebbe essergli fausto). E i confronti sono facili.

* * *

Come nel breve giro di una chiacchierata più o meno occasionale non è assolutamente dato diffonderci, limitiamoci, chiudendo il nostro discorso, ad una sosta inevitabile: la nostra Saffo, con cui abbiamo aperto, non senza intenzioni, il nostro dire. E' rinviamo a sede letteraria più adatta un raffronto di risultati che qui non si potrebbe neppure tentare. Voglia essere un invito, il nostro, a leggere il bellissimo saggio del Valgimigli dedicato alla grande poetessa. Pagine così calde di affetto, di rispetto, indice di un vero culto, assolutamente fuor di retoriche consuetudini, meritano di essere amorosamente conosciute e conservate nell'animo. E non esitiamo a dire che nel corpo di questo saggio abbiamo incontrato numerose traduzioni di testi saffici, resi in una prosa poetica (tale dichiaratamente, anche nella più modesta scrittura continuata); prosa che ci pare assai preferibile ai tentativi poetici (in direzioni pur così profondamente diverse) e del Quasimodo e del Della Valle.

Sull'arcano del frammento in Saffo, che è ineffabile, Valgimigli ha scritto, e ci piace di ricordarle, prima di lasciarvi, queste sostanziali parole, in cui sono riflessi il rispetto, il gusto, con cui egli suole affrontare i testi da volgere: «Fascino di questi frammenti: i quali dal loro stesso essere frammenti, ricevono impronta così moderna e, direi, romantica, che è giudizio o impressione su cui tutti più o meno vagamente consentono: ma nella contemplazione e ammirazione delle cose gaie e belle è di questa poesia il centro sentimentale; muovono da codesto centro i suoi temi; in una beatitudine facile e obliosa è il suo tono dominante».

EZIO SAINI.

IL MIRACOLO DELL'UVA

Ero in Mesopotamia; e tutto intorno era fuoco e sete; fuoco delle sabbie, fuoco del cielo, e sete, e aridità, e infinito tormento della luce. E tutt'a un tratto, ebbi una visione: una prodigiosa visione di viti, di uva, di grappoli.

Non era una visione degli occhi, soltanto degli occhi, un'immagine di miraggio: era un vedere e un sentire l'uva, i grappoli con tutto il mio essere, contatto e sapore, dolcezza acquosa degli acini nella bocca arsa dal tagliente riverbero delle sabbie.

E quella maliosa visione non mi lasciò più; era desiderio, era spasimo tormentoso di desiderio; e ogni giorno la sentivo rinascere in me, sempre nuova, e sempre più viva, acuta: desiderio spasmodico di uva e di grappoli. E quando tornai, attesi l'avvicinarsi della nostra terra come un'apparizione: era la terra della vite, la terra dell'uva, la terra del frutto divino, del frutto che è chiarezza e dolcezza di sole, del nostro sole limpido e generoso.

Era il dolce mese di settembre, il mese della vite. E appena toccai terra, e vidi fuori delle botteghe e sulle bancherelle delle piazze e delle vie le ceste splendidamente, luminosamente colme di grappoli, mi parve di sentir cadere da me, solo allora mi parve di sentir cadere dal mio corpo e dal mio spirito l'arida asprezza delle sabbie, il fuoco, la sete, l'abbacinante luce che avevo patito in Mesopotamia.

Era il ritorno alla vita, alla serena dolcezza di vivere; e le mie mani toccavano i bei grappoli ambrati con la voluttà di chi tuffa le mani riarse e la bocca disseccata in un'acqua saporosa e gelida, e vi scioglie la sua aridità e la sua sete.

Grappoli ambrati, grappoli rosso violetti; grappoli nero bluastri; e, sopra il tenue velluto degli acini, quel velo sfumato di rugiada che smorza la luminosità morbida e pacata del grappolo, e la fa più segreta e invitevole: luminosità di sole ch'è divenuta polpa e succo. Desiderio di tuffarvi la bocca e il viso, di sentire con le mani e col viso quel raccolto splendente miracolo di vita vegetale: ebrezza di sgranare i bei grappoli, di sgranarli con la bocca, come fanno i ragazzi, e i sàtiri e le ninfe nelle gioiose figurazioni antiche; ebrezza di sentire gli acini schiacciarsi e aprirsi e spandersi nella bocca; ebrezza di comunicare con tutte le cose vive e belle, con tutti gli splendori della terra, con la chiarità mattutina dei colli percorsi dai filari di viti carichi di grappoli come da festoni di luminarie.

Quasi tutte le religioni hanno l'uva, il grappolo d'uva come simbolo della divinità, come segno o attributo della natura divina; gli antichi greci avevano divinizzato la gioia dell'uva, avevano fatto di questa squisita gioia un culto, gioia bacchica, culto bacchico.

E noi sentiamo ancora, quando cogliamo un grappolo e avidamente ce lo sgraniamo in bocca, noi sentiamo di comunicare con la pura, magica essenza della terra e del sole, con qualcosa che condensa in sè il meglio della forza vitale del sole, della terra, dell'aria.

Sentiamo che una forza di vita, di fresca giovane vita entra in noi, e ci pervade, e ci irriga di freschezza, di giovinezza, di gioia di vivere, e come una liberazione, una rigenerazione: tutto ciò che di fiacco, di torbido, di amaro si è depositato in noi, in noi corpo e spirito, e vi stagna e vi fa peso e ombra, tutto ciò sembra sciogliersi, dissiparsi, svanire. E il corpo e lo spirito rinascono trionfalmente alla gioia di vivere, di operare, di creare.

Miracolo dell'uva. Dell'uva che ha in sè, nella sua polpa e nel suo succo, gli spiriti giocondi della natura vegetale e della fertile, animosa essenza solare; dell'uva che è il privilegio divino delle terre dove il vivere è bello; dell'uva che è gioia degli occhi, temperata mescolanza di toni diversi di delicati sapori, sapore e refrigerio, e sorgente di sano e schietto vigore del corpo e di limpido alleggerirsi e ringiovanirsi dello spirito stanco.

Miracolo dell'uva; che è il più squisito dono che la natura generosa abbia dato a noi italiani, uomini della terra dove fiorisce la sacra vite.

VITTORIO G. ROSSI.

le attualità

Buona guardia sul mare.
Un nostro sottomarino in agguato.

LA MARCIA DEI 24 MILA GIOVANI FASCISTI VOLONTARI

Dai loro accampamenti in Liguria i 24 mila giovani fascisti volontari hanno, all'alba del 26 agosto, preso il via per una marcia di oltre 420 chilometri attraverso l'Italia Settentrionale. Due mesi di addestramento hanno temprato le forze di questi baldi giovani che, vibranti di entusiasmo, attendono il momento di trovarsi di fronte al nemico. Passate in rassegna dal Ministro Segretario del Partito, le salde formazioni hanno sfilato tra fitte ali di popolo accorso a porgere il suo entusiastico saluto. Il radiocronista ha raccolto le impressioni dei volontari e i momenti più interessanti della partenza e della sfilata. La radiocronaca registrata è stata trasmessa la sera del giorno stesso.

Intervista con bombardieri e cacciatori.

INTERVISTA CON BOMBARDIERI E CON CACCIATORI

Il giorno 21, tutte le stazioni dell'Eiar hanno trasmesso una interessante intervista con dei bombardieri reduci da un bombardamento compiuto nella notte su Malta. L'impresa, che è risultata una delle più efficaci poichè tutti gli obiettivi sono stati centrati, è stata raccontata al microfono dai bombardieri stessi nel loro linguaggio sobrio e sintetico che è caratteristica di questi anonimi eroi di ogni giorno. Anche i cacciatori, ancora vibranti dell'impresa, sono stati portati al microfono dall'inviato speciale dell'Eiar ed hanno raccontato — con quella particolare semplicità che è la prerogativa degli audaci — i combattimenti spesso individuali che ogni caccia deve sostenere col nemico, per difendere la squadriglia dei bombardieri, permettendo così a quest'ultima di colpire efficacemente gli obiettivi prefissi. Ogni azione di questi bravi bombardieri e cacciatori è una tappa raggiunta sulla strada della nostra vittoria. L'intervista coi cacciatori è stata trasmessa dalle stazioni dell'Eiar sabato 24 agosto.

REGISTRAZIONI DA BASI DI SOMMERGIBILI

Il radiocronista dislocato presso una delle Basi navali ha intervistato il Comandante del sommergibile «P. M.» al suo ritorno dopo l'affondamento di un cacciatorpediniere nemico nel Mediterraneo orientale. Gli ascoltatori hanno così potuto seguire attraverso la viva voce del Comandante l'ansia vigile e la febbrile attesa delle ore di agguato fino al momento in cui, individuata la preda, il sommergibile riesce ad inabissare la nave britannica. L'intervista, che ha costituito una esaltazione dei nostri uomini di mare, è stata trasmessa lunedì 26 alle ore 13,50 da tutte le stazioni dell'Eiar.

Altro servizio dello stesso inviato è stato trasmesso martedì 27 agosto. Gli uomini di equipaggio di un sommergibile di ritorno da una missione hanno raccontato al microfono l'inutile agguato contro una nave creduta nemica e che batteva invece bandiera neutrale. E' un mondo che vive e lotta negli abissi del mare e che conserva attraverso le parole schiette di questi uomini valorosi, una emozione e un palpito umano.

TRASMISSIONI DALLE COLONIE

Sabato 24 alle ore 16,30 ha avuto luogo una vivace e commovente trasmissione dalla colonia delle Casse Mutue Operai Fiat di Apuania.

Dato il successo di tali trasmissioni, e data la sosta prolungata dei bambini libici in Italia, l'Eiar ha disposto per una nuova serie di trasmissioni in modo che le famiglie lontane abbiano il conforto di sentire la voce dei figlioli, garanzia di salute e di felicità.

Le trasmissioni avranno luogo il 31 agosto, il 7, 14 e 21 settembre, rispettivamente da Cattolica, Cesenatico, Pesaro e Cervia.

La Colonia marina di Apuania.

Apuania: il microfono tra i bimbi.

DISTRIBUTORI!

Fate annunciare le programmazioni dei Vostri filmi per mezzo della

RADIO

PER INFORMAZIONI RIVOLGETEVI
al PALAZZO DELL'EIAR DI ROMA
Via Montello, 5 Tel. 34-883 - 34-884

CARBONI PER LAMPADE AD ARCO
per cinematografia per arti grafiche, per riproduzione disegni, per usi medicali
SPAZZOLE PER MACCHINE ELETTRICHE
di carbone, grafite, elettrografite, metalcarbone
PORTASPAZZOLE PER MACCHINE ELETTRICHE
per commutatori, per anelli
MINUTERIE METALLICHE TRANCIATE
per radio, telefonia, usi elettrotecnici in generale
Nastro di cotone per avvolgimenti elettrici
tipi di sacrificio e pesanti
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI S. A.
MILANO
Via Priv. dei Mocenigo, 9 - Tel. 573-703

FOTOGRAFARE A COLORI
È BELLO FACILE E NON COSTOSO

Inviate questo tagliando alla Agfa Foto S. A. Prodotti Fotografici, Milano (6-22), Via General Govone, 65. Riceverete listino prezzi e saggio gratuito della Rivista "Note Fotografiche".
7

Flli RAGAZZONI - CASELLA N. 30
CALOLZIOCORTE - Pr. BERGAMO

(Chiedete catalogo R. C.)

YOGURT IN CASA

L'unico modo pratico economico, semplicissimo per ottenere il vero **YOGURT BULGARO**, i cui benefici sono riconosciuti in tutto il mondo, è lo **Yogurt** preparato con il **METODO MAYA** ed apparecchi **Puiceff** della **Casa BULGARA** che coi suoi cento anni di esperienza Vi dà una garanzia assoluta. Tutti gli altri metodi e sistemi non servono che ad ottenere un latte acido o la cagliata, che non hanno nulla a che vedere con lo **YOGURT**. Chiedete il listino gratis alla

LACTOIDEAL S. A. - Via Castelmorrone, 12 - MILANO - Rep. Z

-Zampironi-

unico rimedio contro le zanzare

PREMIATO LABORATORIO ZAMPIRONI - MESTRE

le cronache

La conquista della Somalia ex-britannica — prima Colonia perduta dell'Impero inglese nella sua secolare storia di fortunate rapine, di fruttuosi massacri — ha suscitato un'eco vastissima e sonora, che il « Giornale radio » ha diligentemente raccolto e riflesso. Quello che i nostri valorosi soldati metropolitani e le nostre fedeli truppe indigene hanno realizzato, è la prima fase dell'opera di smantellamento intrapresa contro l'egemonia britannica. L'opera è in atto. Essa continua quotidianamente in tutti i settori con azione metodica, con l'impiego dei mezzi più idonei per un risultato il cui conseguimento è fatale e la cui scadenza è determinata dalla volontà e dall'accorgimento dei Capi.

Il « Bollettino delle Forze Armate » dimostra come sono divenuti ormai abituali, per la loro frequenza e la regolarità con cui sono condotti a compimento, i voli dell'aviazione fascista su Malta, su Alessandria d'Egitto e su Marsa Matruh. « Questi ultimi due centri — ha scritto dal fronte cirenaico l'inviato speciale del « Giornale radio » — non sono soltanto i due principali obiettivi militari lungo la costa mediterranea dell'Egitto; sono in un certo senso gli unici nei 500 km. di deserto che si estendono tra il fronte e il delta del Nilo. Uno è il maggiore e più munito porto, circondato da campi di aviazione, cantieri e caserme che accolgono il grosso delle forze nemiche reclutate ai quattro capi dell'Impero britannico: l'altro una base intermedia di grande movimento da cui si irradiano i rifornimenti per tutta la linea del fronte ».

Lo sconvolgimento sistematico e inesorabile di tutti i mezzi bellici apprestati dal nemico è stato narrato durante la scorsa settimana attraverso le corrispondenze degli inviati del « Giornale radio »: narrazioni dirette e vigorose di aspetti ed episodi della nostra guerra. Ondate di velivoli dell'aviazione d'assalto contro le autoblinde e le colonne nemiche sui pianori pietrosi della Marmarica; cronache raccolte e vissute sui campi di battaglia.

Altri fatti pure importanti: la ripresa energica degli attacchi aerei tedeschi sugli obiettivi militari dell'isola, che ha raggiunto fasi di drammatica intensità, come l'incalzante succedersi dei servizi informativi del « Giornale radio » ha reso noto. Anche sul piano politico — ove si svolge simultaneamente e con perfetta concordanza l'azione delle vittoriose Potenze dell'Asse — gli avvenimenti si collocano con importante rilievo. Nei settori ove si esercita il loro indiscusso predominio militare, aereo e navale, Germania e Italia hanno dato una energica stretta di vite al « controblocco », che annulla e ritorce il tentativo di affamamento da parte dei britannici, tentativo fallito contro gli Stati totalitari ed ora rinnovato contro gli ex-alleati dai sanzionisti della City. Altro fallimento registrato dalla politica britannica, nella settimana testè conclusa, è quello che si riferisce alle estreme inutili manovre nella Penisola balcanica.

Procede intanto, inesorabile, il processo di maturazione di una Vittoria i cui contorni si fanno — di settimana in settimana — più netti e precisi.

CRONACHE FASCISTE E ATTUALITÀ STORICO-POLITICHE

Con la ripresa, effettuata nelle scorse settimane, della trasmissione delle « Cronache Fasciste » affidate al consigliere nazionale Nino D'Aroma, è in programma da questa una nuova rubrica dal titolo « Attualità storico-politiche » affidata ad Aldo Valori.

Le « Cronache Fasciste » di D'Aroma vengono trasmesse tutti i giorni, eccettuata la domenica, dopo il « Giornale Radio » delle ore 20; le « Attualità storico-politiche » di Valori il giovedì e la domenica nel primo intervallo del programma serale.

Un'interessante cronaca ha dedicato la Radio tedesca ai fanciulli e la radio. I fanciulli non conoscono la paura del microfono e parlano con molta disinvoltura. Non è molto tempo che i ragazzi hanno affrontato il microfono; prima, anche i programmi infantili erano tutti preparati ed eseguiti da adulti. A Ilse Olbrig, a Lipsia, è capitato che un giorno le si presentarono due ragazzi pregandola di lasciarli prender parte alle trasmissioni. Si trattava di descrivere la costruzione di un cervo volante, e i ragazzi parteciparono alla trasmissione con tale vivacità che fu un vero successo. E da allora, hanno collaborato regolarmente. Ed è stato un bene in quanto i fanciulli sanno trovare il tono veramente adatto per parlare ai loro simili. La Olbrig ha ora intorno una schiera di ragazzi. Nella Radio tedesca le trasmissioni infantili sono sempre regolarmente dirette da donne. Un bimbo, sin dall'età di tre anni, può essere un ottimo collaboratore al microfono.

La Radio tedesca aveva deciso di organizzare una trasmissione con Black Corn, il famoso capo Sioux, reso celebre nel mondo dalle descrizioni di Cooper e Karl May. Corn ha 97 anni, è alto, ben fatto e porta in testa un enorme trofeo di piume. La trasmissione si era iniziata con una scorribanda in tutti i locali del circo e tutti si affollarono intorno al microfono: mori, bionde « girls », cinesi, cosacchi, ballerini, ecc. Soltanto Black Corn restava indifferente, e quando fu chiamato si mosse con indolenza squadrando il « viso pallido » che reggeva il microfono. Ma non aprì bocca, mosse leggermente la testa come per chiedere cosa si volesse da lui. Ma come farglielo capire? Si provarono a dirglielo in inglese, ma Black Corn non capiva. Sinchè il radiocronista si espresse a gesti, e finalmente Corn si decise a parlare in lingua dacota, ricordando le sue avventure di settant'anni fa quando col generale pellerossa Sitting Bull brandì il « tomawak » durante le ultime insurrezioni dei Sioux. Ora, il principe delle praterie, il famoso lanciatore di lasso, non è che un'attrazione da circo. E finito il suo dire, che forse non ha capito nessuno, se ne è andato dignitosamente.

Visto il successo della trasmissione del romanzo giallo La Casa delle Rocce Nere, *la Radio svizzera ha invitato lo scrittore di Neufchâtel W. A. Prestre a preparare un nuovo romanzo da trasmettere per Radio. Sono così nate* Le avventure di Gian Luigi Cognard, *un eroe svizzero al cento per cento, che ha una infinità di risorse una più divertente dell'altra e si trova immischiato in mille avventure. Una specie di miscuglio di barone di Munchausen e di barone di Crac.*

Niente si presta meglio delle fiabe ad un adattamento radiofonico. Un modello del genere è indubbiamente Puccettino, *che lo studio di Losanna ha messo in onda come aveva già fatto per* Cenerentola, La bella dormiente nel bosco *e* Il gatto con gli stivali. Puccettino *si prestava eccezionalmente a giochi sonori che servivano da sfondo all'immortale fiabesca vicenda, la quale era commentata con musiche appositamente scritte da Piero Coppola.*

In questi giorni è caduto il primo decennale della scoperta dei resti della famosa spedizione polare di Andrée che Sottens ha voluto ricordare ai suoi ascoltatori con interessanti radioscene. Andrée e i suoi compagni Strindeberg e Fraenkel avevano deciso di raggiungere il Polo in pallone e partirono infatti nel luglio del 1897. Il pallone scomparve nei cieli foschi e nessuno ne seppe più nulla, sinchè a caso, nel 1930, una nave norvegese diretta verso la Terra Francesco Giuseppe scopriva i resti della sfortunata spedizione e dagli appunti e dai taccuini si poteva ricostruire tutta la terribile odissea degli esploratori nel deserto bianco. E tra le frasi di Andrée ve n'era una che rivelava tutto il suo carattere. « La cosa è così difficile che non vale la pena sia tentata. Per me la cosa è così difficile che non posso fare a meno di tentarla ».

La Radio portoghese, nel suo ciclo Otto secoli di Storia, *ha illustrato la figura magnifica del pittore Francesco Vieira, nato a Porto nel 1765 e conosciuto come il « Portuense » per distinguersi dal suo omonimo che era conosciuto come il « Lusitano ». Fu uno dei pittori più significativi, a cavallo tra i due secoli, e la sua opera sarebbe stata molto più notevole se il Portuense non avesse avuto una fine precoce. I suoi primi studi li fece a Roma sotto Domenico Corvi. Ebbe un primo premio in un concorso accademico e una pensione. Viaggiò nelle Marche e nell'Umbria. A Parma lavorò per il grande editore Bodoni e fu ricevuto alla Corte di Ferdinando IV, dove eseguì ritratti al Principe e alla Principessa, e diede lezioni di pittura alla piccola Maria Luisa. Fu poi in Germania, in Austria e in Inghilterra, e fu appunto a Londra che Vieira realizzò i suoi capolavori, come il « Pannello della Nostra Signora della Pietà » o la « Deposizione », che eseguì per la Cappella dell'Ambasciata Portoghese, oltre molti quadri vari e ritratti tra cui quelli di Edoardo I e della regina Eleonora. Tornò in Portogallo, ove fu accolto con grandi onori e si dedicò alla pittura storica rievocante le glorie lusitane. Ma non ancora quarantenne, cadde malato e si ritirò a Madera, cercando di lenire i dolori che lo tormentavano. Morì e fu sepolto a Funchal.*

Radio Albacete fu la stazione che il 19 luglio 1936 lanciò per le vie dell'etere il grido della rivolta e della rinascita, e da essa si innalzarono le prime note dell'inno nazionale. Ma una settimana dopo cadeva in mano ai rossi e fu utilizzata per la loro propaganda. Il 29 marzo storico il microfono di Albacete riprendeva le note nazionali e tornava alla sua feconda attività di propaganda nazionale. I suoi programmi sono variatissimi e di stile piuttosto ameno. Un lato importante di Radio Albacete è il notiziario in quanto, non essendovi nella città giornali, i radiocronisti debbono fare un vero lavoro giornalistico di ricerca e selezione di notizie dalle fonti dirette.

Dietro una facciata grigia nella Blauwolkengasse di Strasburgo, di fronte alla Prefettura di Polizia, si trovano i locali della radiotrasmittente locale. Il vestibolo del Palazzo — che fu un tempo l'« Albergo di Parigi » — con le sue colonne di marmo, serviva, opportunamente adattato, da sala di trasmissioni. All'ingresso delle truppe tedesche nella città, lo studio fu trovato in grande disordine con strumenti musicali sparsi un po' dovunque. Non minore disordine si notava nella stanza vicina addetta al registà: carte sparpagliate, dischi e cavi strappati. I francesi prima della ritirata, avevano distrutto i congegni di trasmissione rendendoli inservibili. La trasmittente posta a diciotto chilometri a nord-est della città in una posizione veramente ideale fu anch'essa data in preda alle fiamme. Gli edifici, le torri, il trasmettitore tutto è stato distrutto. Ora non è che un cumulo di rovine.

Florent Schmitt, l'austero musicista del Salmo XLVII, si è chinato sulle famose favole di Andersen ed è rimasto avvinto dalle strane vicende del nanetto Chiudilocchio. Ha preso le sette avventure, una per giorno della settimana, e rivestendole ciascuna di un titolo originale le ha musicate avvolgendo di simboli le idee e i sentimenti del suo minuscolo eroe. Ne è risultata una cosa originale che Radio Ginevra ha messo in onda nell'interpretazione di Ludmilla Pitoeff.

Il musicista boemo Dvorak è considerato come un temperamento espansivo, incline al descrittivo e al pittoresco, portato a interrogare l'anima popolare e profondamente ad essa radicato. Rappresenta una delle due correnti della musica boema. L'altra fa capo a Smetana, che ebbe una visione musicale nazionalista più larga e più complessa. Due correnti però che non rimasero separate, ma spesso si fusero, cosicchè è difficile scorgere ciò che appartiene all'una o all'altra e dove l'una finisca e l'altra cominci. Anton Dvorak visse tra il 1841 e il 1904 e, dopo aver superato difficoltà non lievi ai suoi esordi, si conquistò una fama che superò i confini della Boemia. Fu per alcuni anni insegnante di composizione al Conservatorio di Praga e professore « ad honorem » delle Università di Praga, Vienna, Cambridge. Recatosi in America, diresse per tre anni il Conservatorio di Nuova York. Fu un musicista eccezionalmente fecondo e si dedicò ad ogni genere di composizione. Perciò il programma, imperniato su di lui che ha diffuso Praga, era variatissimo ed affascinante.

lirica

«I PURITANI» DI VINCENZO BELLINI

Con la *Sonnambula*, Bellini entrava nella fase più gloriosa della sua vita artistica, vita breve di soli dieci anni di prodigioso lavoro, fulgente come la meteora che solca il cielo incendiandolo, ma come la meteora rapida e fuggente. Coi *Puritani*, a soli 34 anni, il cantore ineffabile chiudeva la sua miracolosa giornata.

I Puritani vanno in iscena al «Teatro italiano» di Parigi la sera del 25 gennaio del 1835. Libretto del Pepoli; interpreti principali la Grisi, Rubini, Tamburini e Lablache. Successo enorme. Ma Vincenzo Bellini, già ammalato prima dell'inizio del suo lavoro, è più sofferente che mai. E' l'ultimo anno di vita del Maestro.

La notizia della morte del Maestro, avvenuta nella villa di Puteaux, dove egli ha scritto l'ultima sua opera, è data dal *Journal des débats*: «L'arte musicale ha subito una crudele perdita — annunzia il giornale. — L'autore della *Norma* e dei *Puritani* è morto oggi alle 4».

Era il 24 di settembre del 1835. Nessuno assistè al trapasso del grande musicista. Sotto la bufera che s'era scatenata sulla villa era crollato un muro che aveva seppellito il magnifico rosaio del giardino. Solo gli angeli di Dio raccolsero così l'ultimo respiro del loro fratello della terra, del divino cantore di *Sonnambula*, di *Norma* e dei *Puritani*, le cui note «non morranno sinchè al mondo saranno esseri teneri e sensibili».

Ecco in riassunto la favola del melodramma belliniano che viene trasmesso questa settimana.

Il generale governatore puritano lord Walton ha accondisceso alle insistenze del fratello Giorgio di dare in isposa sua figlia Elvira a lord Arturo Talbo, benchè sia questi partigiano degli Stuardi. D. Elvira è anche innamoratissimo il giovane colonnello puritano Riccardo. La festa nuziale è apprestata nella spaziosa sala d'arme del castello che brulica di dame, di cavalieri, di scudieri e di paggi. Giungono insieme, raggianti della loro felicità, Arturo ed Elvira. Lord Walton, che è costretto ad allontanarsi, consegna ad Arturo un salvacondotto che gli consentirà di uscire con la sua sposa dalla fortezza. In quella, Arturo viene ad apprendere che una gentildonna prigioniera sarà condotta dinanzi al Parlamento. Egli sospetta nella prigioniera una partigiana degli Stuardi. Ne sente pietà e studia sul da farsi per salvarla quando, confidandosi a lui, la dama gli rivela d'esser Enrichetta di Francia, la vedova di Carlo I, cui è riservata la sorte subita dal Re. No, egli non potrà lasciarla morire e la fa fuggire con lui, dopo averle fatto indossare, per trarre in inganno le sentinelle, il ricco velo nuziale della sposa. Riccardo riconosce la prigioniera, ma giura di tacere fin che non sarà in salvo.

Elvira si crede tradita e impazzisce dal dolore. Arturo è condannato a morte dal Parlamento. Giorgio, zio di Elvira, supplica Riccardo perchè si valga della sua autorità per salvare il rivale. Soltanto la gioia di rivedere il suo Arturo potrà salvare a sua volta la povera Elvira che, vaneggiando, non sogna che il suo povero amore distrutto. Riccardo cerca di resistere, ma alla fine, vinto dalla generosità, rinunzia ad Elvira e si vota interamente al trionfo del partito, impaziente di battersi per la libertà della patria. Sotto la furia dell'uragano, avvolto in un ampio mantello, Arturo, che è riuscito a fuggire a tutte le insidie, penetra nel giardino del palazzo dei Walton. Egli intona una canzone perchè la sua Elvira lo oda e lo riconosca. La voce ha un certo fascino sul cuore della fanciulla che scende nel giardino e va incontro al suo fidanzato che le dice di non essere fuggito per amore di alcuna donna, ma per salvare la sua regina. Ma Elvira non si scuote. E' sempre pazza. Rinsavisce di colpo soltanto quando, irrompendo nel giardino, i Puritani si gittano su Arturo per trascinarlo dinanzi al Parlamento perchè il traditore subisca la pena meritata.

E nell'eroismo del suo amore, la fanciulla si dichiara pronta a morire col suo diletto. Ma giunge un messaggero che porta la notizia della vittoria di Cromwel il quale fa grazia a tutti i partigiani della monarchia.

TRASMISSIONI PER LE FORZE ARMATE

Rosetta Pampanini.

Maria Pedrini.

Aldo Fabrizi.

Vanni e Romigioli.

IL CONCORSO FOTOGRAFICO DELL'«EIAR». — Fotografia del 1° Aviere Elettr. Gino Soffientini; titolo: «Trasmissione per le Forze Armate». Premio L. 100. Si ricorda che il Concorso è permanente.

concerti

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Giuseppe Morelli (Sabato 7 settembre - Secondo Programma, ore 13,15).

Il programma del concerto comprende musiche di Cherubini, Storti, Mascagni e Wagner.

L'*Introduzione* che viene eseguita in questo concerto è quella composta dal Cherubini per l'opera in un atto « L'osteria portoghese » rappresentata a Parigi nel 1798. L'*Introduzione* non ha un enorme valore musicale, essendo un poco inferiore a quelle di « Medea » e di « Anacreonte »; ha però un significato importante per la conoscenza del progredire della tecnica contrappuntistica e strumentale del celebre fiorentino, che svolse quasi tutta la sua attività all'estero. Ricorderemo anche che Luigi Cherubini, dopo i successi un poco incerti dell'opera già citata e di altri lavori composti poco dopo, lasciò Parigi per Vienna, dove la sua fama si affermò più decisamente e di dove un giorno tornerà in Francia come il musicista del giorno.

Segue l'intermezzo *A sera sull'Arno* da « Leonardo », opera poco nota di un musicista valoroso eppure non popolarissimo, Riccardo Storti, nato a Varsavia da genitori italiani, insegnante e compositore di musica da camera e sinfonica, autore anche dell'opera « Venezia », rappresentata con un certo successo nel 1909 a Palermo.

Dopo il notissimo *Intermezzo* di « Cavalleria rusticana » di Pietro Mascagni, pagina che nelle ripetutissime esecuzioni non ha perduto nulla della sua spontanea bellezza, il concerto ha termine con l'*Introduzione* del « Vascello fantasma » di Wagner, la romantica e pittoresca opera ideata fin dal 1838, ma terminata solamente nel 1842 e rappresentata a Dresda per la prima volta nel giugno del 1843 con un successo che, secondo la testimonianza dei giornali dell'epoca, fu « trionfale e immenso ». Questa prima rappresentazione diede anche modo a Wagner di dare prova di abilità come direttore d'orchestra, tanto che poco dopo veniva nominato « Kapellmeister », posto che tenne per ben nove anni.

MUSICA DA CAMERA

Mercoledì 4 settembre, alle ore 21,40, le stazioni del Primo Programma irradiano un interessante concerto del violoncellista Camillo Oblach che esegue musiche di Geminiani, Schubert, Viterbini e Fasano. Chiarissima è la fama di Francesco Geminiani da Lucca, violinista, compositore e scrittore autorevole di cose musicali; la sua lunga vita — morì nel 1762 all'invidiabile età di ottantotto anni — fu tutta spesa nel lavoro sia come concertista che come apprezzatissimo insegnante di violino. Ha lasciato una copiosa eredità di musiche da camera e per orchestra, senza dimenticare che fu un precursore della « trascrizione », genere oggi così diffuso da giungere fino all'abuso; è nota quindi del Geminiani la riduzione a « Concerti grossi » delle « Sonate per violino », op. 5, di Arcangelo Corelli. La *Sonata in do minore per cembalo e violoncello* che viene eseguita in questo concerto è, tra i suoi lavori, quello di più chiara conoscenza e di più frequente udizione. L'*Adagio* e *Allegretto* di Schubert è un dittico piacevole ed espressivo, delle proporzioni quasi di un secondo e ultimo tempo di sonata, così da conferire all'assieme una sostanziosa ed eloquente omogeneità. Il concerto ha termine con due brevi e graziose pagine di immediata comprensione: *Il cucù* di Sergio Viterbini, concertista e insegnante di violoncello al Conservatorio di Napoli e *Il signor Bonaventura* di Aldo Fasano.

Venerdì 6 settembre, alle ore 22 circa, le stazioni del Primo Programma mettono in onda un concerto del violinista Enrico Campajola che esegue un bel manipolo di musiche scelte fra le più gradite del repertorio violinistico. L'udizione ha inizio con la bellissima *Sonata in la minore* di Antonio Vivaldi, che, con il suo canto spiegato e l'incisività dei temi, si adegua così felicemente all'arcata generosa e ad una tecnica esperta. A un breve ed espressivo *Adagio* di Aldrovandini, seguono le difficili *Variazioni su un tema di Corelli* composte da Giuseppe Tartini nel periodo aureo della sua maturità artistica, il famoso *Rondò* di Schubert, la non meno conosciuta *Danza slava n. 1* di Dvorak e il sognante ed affettuoso *Poema* del céco Fibich. Dopo una pagina eseguita eccezionalmente separata dai restanti movimenti ma tuttavia sempre organica e compiuta, *L'improvvisazione*, dalla « Sonata in mi bem. magg., n. 18 » di Riccardo Strauss, il concerto si chiude con *Leggenda* di Guerrini e la vivace ed estrosa *Danza berbera* di Enzo Masetti.

Sotto il titolo Atmosfere, *Radio Losanna ha iniziato una nuova serie di trasmissioni. Si tratta di « sketches » radiofonici divertenti, nei quali l'autore suppone che l'azione si svolga in un luogo determinato dove parecchie persone si trovano riunite per forza di cose e sono costrette a « pensare ad alta voce ». Lo scopo è di ricostruire alcuni tipi in modo vivo e reale con la sola audizione dei loro discorsi e dello scambio di impressioni al contatto di una « atmosfera speciale » quando si trovano, per esempio, in treno, a teatro, al tavolo di un grande albergo, ecc.*

In America, sotto gli auspici della « National Association of Broadcasters », si è iniziata una grande campagna in favore della radio con l'intervento di tutte le stazioni collettivamente o individualmente. Lo scopo della campagna è quello di creare nelle nuove generazioni un interesse durevole e reale verso ogni attività radiofonica; di popolarizzare intensivamente la radio e di contribuire al suo sviluppo stringendo i legami tra radio e ascoltatori. Ogni trasmittente offre un programma apposito informando gli interessati sull'organizzazione della radio in generale e sul funzionamento stesso della stazione. Il pubblico viene invitato a visitare gli studi e giovani promettenti sono chiamati al microfono per mettere in evidenza le loro capacità, qualunque, esse siano. Un premio di cento dollari ricompenserà l'autore della miglior conversazione su La radio e i vantaggi che presenta per la Nazione. *Le migliori conversazioni oltre che essere diffuse per Radio vengono stampate sui giornali.*

Le due principali trasmittenti boeme, Praga e Brno, hanno organizzato delle collette in favore delle vittime delle recenti inondazioni. Nell'intervallo di un concerto diffuso dalla stazione praghese è stata intercalata una radiocronaca dalle regioni devastate e tra i diversi pezzi del programma, l'annunziatore ha rivolto agli ascoltatori un appello per aiutare le vittime della catastrofe. Appello che ha fruttato oltre 200 mila corone.

La C.B.S. ha iniziato una nuova rubrica: We the people *(Noi, il popolo), nella quale personalità che si sono distinte in un modo o nell'altro raccontano agli ascoltatori fatti ed esperienze che hanno segnato la loro carriera.*

Dal giorno della liberazione, Radio Valencia — che in quella giornata storica aveva realizzato ben diciotto trasmissioni — è stata al primo piano della nuova attività radiofonica spagnola. Uno dei migliori esempi della sua attività può essere dato dalla ritrasmissione del discorso del Presidente della Giunta politica, Serrano Suñer, a trecentomila camerati falangisti e ritrasmesso a tutta la Spagna. Radio Valencia alterna le sue trasmissioni ordinarie con ritrasmissioni che fanno conoscere a tutta la regione come si lavori per la ricostruzione della Patria, e tra queste notevoli quelle dagli altiforni di Sagunto. Trasmissioni particolari sono dedicate ai bimbi, illustrando loro le passate glorie e le nuove dottrine. In meno di un anno, Radio Valencia ha realizzato più di un centinaio di trasmissioni commemorative di anniversari.

Evitate

CHE IL SUONO DEL VOSTRO APPARECCHIO RADIO SIA TROPPO FORTE. RISPETTATE IL SILENZIO DEI VOSTRI VICINI.

prosa

IL TACCHINO

Scena di Gino Valori (Domenica 1° settembre - Secondo Programma, ore 14,30).

In questa scena (secondo lo stile radiofonico) e in vari episodi abilmente concatenati dal dialogo, è presentato un grazioso episodio di quel modo di vivere squisitamente toscano che fece epoca nel tardo Ottocento, quando a Firenze governava il Granduca Leopoldo detto Canapone. Arguzia popolare contrapposta all'arguzia dotta e autoritaria, scherzosa, fresca e divertente. La scena è ricca di sorprese dialogiche e di gustose e spontanee trovate.

QUESTI RAGAZZI

Tre atti di Gherardo Gherardi (Lunedì 2 settembre - Primo Programma, ore 20,30).

Una terribile zia è la protagonista di *Questi ragazzi*, bella e pensosa commedia di Gherardo Gherardi.

Chi è costei? Un'arpia? Una Santippe nubile? Niente affatto. Tale può sembrare, chiusa com'è nella sua corazza antica costruita con le parabole del Vangelo e le massime del Galateo, i principi di una morale rigorosa e... chi lo crederebbe? con un fondo di romantica possibilità di amare alla maniera dolce pura e casta e tuttavia appassionata, che non è « novecento », ma alla quale il « novecento aspira » con tutte le sue forze, sebbene cerchi di non dimostrarlo! « Novecento » sono i nipoti. Ed è dal contrasto tra *Questi ragazzi* che vogliono essere ciò che non sono e la zia che appare diversa da quella che è, che vien fuori la commedia che si risolve in una lezione di saggezza.

LE VOCI DELLA RADIO

Un atto di Vittorio Minnucci (Martedì 3 settembre - Secondo Programma, ore 20,30).

Con forma garbata, l'autore di questo grottesco fa dell'ironia intorno alla dilagante smania del nuovo e dell'originale. I vecchi ruoli del teatro sono stanchi di rappresentare sempre gli stessi tipi, manifestando sempre i medesimi sentimenti nella medesima forma, ubbidendo ad una tecnica asservita alla ricerca degli effetti.

Vorrebbero rinnovarsi, ma quando ne capita loro l'occasione, rimangono sconcertati, non si raccapezzano più e convengono col ruolo più umile — il cameriere — che val meglio tornare alla falsariga del vecchio teatro, quello che ha saputo suscitare nelle platee tanti entusiasmi.

TROPPO EGUALI

Un atto di Gino Rocca (Mercoledì 4 settembre - Primo Programma, ore 22,30).

Bista Bai è uomo di talento e di volontà. Dal nulla ha saputo crearsi un posto nel mondo e per primo compito egli ha provveduto alla vecchiaia dei suoi genitori. Ora Bista è nervoso, agitato, non riesce a lavorare perchè una brunetta, prepotente ed energica quanto lui, è comparsa rapidamente sulla scena della sua vita, ed egli se ne è innamorato.

Anch'essa, Fulvia, è una vincitrice. Da una modesta origine ha saputo conquistarsi un posto a furia di lavoro, e come Bista ha saputo provvedere alla vecchiaia dei propri genitori. L'affinità dei loro caratteri, l'ammirazione reciproca, la forza di dominio che entrambi esercitano sul loro personale destino, fa nascere la simpatia e più tardi l'amore. Ognuno di essi si illude di avere trovato la felicità nell'amore dell'altro, ma i primi contatti dimostrano che l'indole dominatrice di entrambi non si può accordare.

UCCIDIMI

Tre atti di Mario Corsi e Maso Salvini (Venerdì 6 settembre - Primo Programma, ore 20,30).

La vicenda è leggera, ma piena di sapore ironico. Proietta davanti allo spirito dell'ascoltatore una situazione che altera notazioni comuni, esasperandola fino a trarne l'essenza più profonda, lo spirito che non tutti vedono.

Si parte da uno stato d'animo. Che cosa sia uno stato d'animo è difficile dire, ma è certo che molte volte le decisioni più gravi sono prese in balia di uno stato d'animo. Non si tratta precisamente di impulso, di scatto nervoso, di impeti improvvisi. Lo stato d'animo è qualche cosa di più vasto e di più mendace proprio perchè ha tutta l'aria di costituire una base solida ad un ragionamento sensato. Mettete per esempio un uomo che ha perduto al gioco fino al suo ultimo denaro. Egli piomba in uno stato d'animo pernicioso. Non scatta, non corre verso la soluzione che può essere anche tragica. Ragiona con apparente calma su uno stato di fatto. Egli si crea questo stato d'animo che finisce per travolgere tutta la sua vita. Non si può nemmeno rimproverarlo di non aver riflettuto perchè egli crede, ragionando sulla sua mala sorte, di ragionare. Viceversa non è così. Se egli subisce una sollecitazione esterna, capace di modificare in qualche modo il suo stato d'animo, tutto ciò che gli pareva logico un attimo prima, diventa ai suoi stessi occhi profondamente assurdo.

E' quello che capita al giovane protagonista di questa vicenda caricaturale che passa da uno stato d'animo all'altro senza che nemmeno egli se ne accorga, e mentre sta per abbandonarsi alla disperazione, si abbandona alla curiosità, poi all'interesse della vita, poi all'impazienza dell'amore.

LA FELICITÀ

Due tempi di Enrico Lerano (Sabato 7 settembre - Secondo Programma, ore 20,10).

In questa divertente, ma pensosa commedia, l'autore pone a confronto due vite: l'una brillante, avventurosa, spensierata, l'altra metodica, calma. Nella prima la felicità sembra apparire ad ogni istante, ma l'apparizione non s'avvera, nella seconda invece la felicità è un traguardo sicuro al quale però ci si avvicina con lenti progressi. Ad un dato momento si presagisce il miracolo, ma la felicità non è soggetta a miracoli: essa è conquista cosciente e progressiva dello spirito umano.

TRASMISSIONI DELLA STAZIONE DI TRIPOLI

DOMENICA 1° SETTEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuìd) - Bubacher ben Hag Salah. — **10,30:** Trasmissione de « L'ora del Soldato ».

13,20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — **13,30:** Canzoni e musiche dell'Orchestrina « La Tripolina » diretta da Lamin Hasàn Bei. — **14,15:** Giornale radio e notiziario in lingua araba.

19: Recitazione cantata del Corano (tagiuìd) - Seech Muchtàr ben Regeb. — **19,15:** Canti « Cadria » - Complesso corale dell'E.I.A.R. diretto da Seech Mohammed Trechi. — **19,30:** Canti « Maluf » di Mahmud Canun - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — **19,45:** Giornale radio e notiziario in lingua araba. — **20,30:** Notiziario in lingua francese. — **20,40:** Canti del Fezzan - Cantatrice Miriam e orchestrina araba dell'E.I.A.R. — **21:** Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — **21,30:** Canzone rumba di Mohammed Selim - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

LUNEDI' 2 SETTEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuìd) - Seech Muchtàr Hurìa.

13,20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — **13,30:** Musiche e canti arabi in dischi. — **14,15:** Giornale radio e notiziario in lingua araba.

19: « Dor egiziano » - Orchestrina araba « L'Orientale » diretta da Muchtàr el Mràbet. — **19,20:** Conversazione religiosa di Seech Mohammed el Giazzar. — **19,30:** Canzone tunisina di Cadri Abdulgader - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — **19,45:** Giornale radio e notiziario in lingua araba. — **20,30:** Notiziario in lingua francese. — **20,40:** Canzoni e musiche arabe in dischi. — **21:** Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — **21,30:** Trasmissione de « L'Ora del Soldato ».

MARTEDI' 3 SETTEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuìd) - Seech Muchtàr ben Regeb.

13,20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — **13,30:** Musiche e canti dell'Orchestrina « La Tripolina » diretta da Lamin Hasàn Bei. — **14,15:** Giornale radio e notiziario in lingua araba.

19: Canzone tripolina di Alì Haddàd - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — **19,15:** Versi scelti - Dizione di Saied Ahmed Ghenaba. — **19,20:** Canzone umoristica di Chairi ben Suleiman - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — **19,30:** Canzone egiziana di Chalìl et Tarzi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — **19,45:** Giornale radio e notiziario in lingua araba. — **20,30:** Notiziario in lingua francese. — **20,40:** Canzone araba antica di Camel el Gadi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — **21:** Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — **21,30:** Canzone tripolina di Mohammed Selim - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

MERCOLEDI' 4 SETTEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuìd) - Seech Mùstafa Hurìa.

13,20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — **13,30:** Musiche e canti dell'Orchestrina « La Tripolina » diretta da Lamin Hasàn Bei. — **14,15:** Giornale radio e notiziario in lingua araba.

19: « All'angolo del mercato » - Canti popolari libici - Complesso caratteristico di Mahmud Ghennìua. — **19,15:** Conversazione pedagogica di Seech Mohammed Camel el Hammali. — **19,25:** Canzone tunisina di Cadri Abdulgader - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — **19,45:** Giornale radio e notiziario in lingua araba. — **20,30:** Notiziario in lingua francese. — **20,40:** Canzone tripolina di Salem ben Mohammed - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — **21:** Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — **21,30:** Canzone egiziana di Muchtàr el Mràbet - Orchestrina araba « L'Orientale ».

GIOVEDI' 5 SETTEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuìd) - Seech Mustafa es Susi.

13,20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — **13,30:** Parliamo alle donne musulmane - Conversazione morale di Seech Beseir Benbag. — **13,45:** Racconti e canti di ragazzi arabi - Presentazione di Saied Ahmed Ghenaba. — **14,15:** Giornale radio e notiziario in lingua araba.

19: Recitazione cantata del Corano (tagiuìd) - Seech Muchtàr Hurìa. — **19,15:** Canti corali islamici - Grande coro arabo dell'E.I.A.R. diretto da Seech Mohammed et Trechi. — **19,30:** Brani scelti - Lettura di Saied Ahmed Lahsairi — **19,45:** Giornale radio e notiziario in lingua araba. — **20,30:** Notiziario in lingua francese — **20,40:** Canti « Salumia » di Mahmud Idris. — **21:** Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — **21-30:** Canzone egiziana di Chalìl et Tarzi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

VENERDI' 6 SETTEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuìd) - Seech Muchtàr Hurìa.

13,15-13,50: Trasmissione dalla Moschea Mizran - Cerimonia e predica del Venerdì - Predicatore Seech Mohammed el Giazzar. — **14,10:** Giornale radio e notiziario in lingua araba. — **14,20:** Canzoni e musiche dell'Orchestrina « La Tripolina » diretta da Lamin Hasàn Bei.

19: Canti « Tobbela » e « Mageruda » - Complesso tipico di Talib Hag Ahmed. — **19,10:** Canti del « Fezzan » - Cantatrice Miriam e Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — **19,25:** « Dor egiziano » di Muchtàr el Mràbet - Orchestrina araba « L'Orientale » — **19,45:** Giornale radio e notiziario in lingua araba. — **20,30:** Notiziario in lingua francese. — **20,40:** Canti dell'antica Andalusia - Muchtàr el Mràbet e Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — **21:** Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — **21,30:** Antica canzone araba di Camel el Gadi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

SABATO 7 SETTEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuìd) - Sach Hasan Sciahin.

13,20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — **13,30:** Canzoni e musiche dell'Orchestrina « La Tripolina » diretta da Lamin Hasàn Bei. — **14,15:** Giornale radio e notiziario in lingua araba.

19: Rumba tripolina di Alì Haddàd. - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — **19,15:** Racconti umoristici di Chairi ben Suleiman. — **19,30:** Motivi delle Zemzamat - Mabruca bent Ahmed e Orchestrina araba dell'E.I.A.R — **19,45:** Giornale radio e notiziario in lingua araba. — **20,30:** Notiziario in lingua francese. — **20,40:** « Tobbela » e « Mageruda » - Complesso corale tipico diretto da Sadeg ben Ramadan. — **21:** Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — **21,30:** Canzone tripolina di Cadri Abdulgader - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

DOMENICA 1° SETTEMBRE 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

8,15: Giornale radio.

8,30-9: CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista F. M. NAPOLITANO): 1. Capocci: a) *Preludio in do minore*, b) *Corale in la minore*; 2. Galliera: *Adagio*; 3. Picchi: a) *Puer natus...*, b) *Toccata*; c) *Resurrezione*.

10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

PROGRAMMI MERIDIANI

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

12: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12,25: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI (parte prima): 1. Simi-Neri: *Canzone del fante*; 2. Ruccione: *Ritorna amore*; 3. Anepeta: *Contadinella mia*; 4. Segurini: *Siete voi l'amore*; 5. Calzia: *Quando tu*; 6. Cesarini: *Dove sei*; 7. Lodi: *Solitudine*; 8. De Martino: *Andremo a Marechiaro*; 9. Sciorilli: *Forse t'amerò*; 10. Zoost: *Camerati*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI (parte seconda): 1. Giuliani: *Aquile d'oro*; 2. Rampoldi: *C'è una chiesetta*; 3. Bixio: *Sopra una nuvola*; 4. Klose: *Senti la mia canzone, Violetta*; 5. Benedetto: *Ritorna a Napoli*; 6. Bernasconi: *Canzone al vento*; 7. Maraziti: *Risaiola*; 8. Ala: *Non sciupare il mio amore*; 9. De Martino: *E' bella*; 10. Godini: *Ti sogno ancor*; 11. Mascheroni: *Chissà*; 12. Rolando: *Denari a palate*; 13. Orlandis: *Chitarra mia*; 14. Piccinelli: *Legioni*.

14: Eventuali notizie di Giornale radio - Musica varia.

14,15-14,55: RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

Onde: metri 221,1 - 230,2

12: MUSICA VARIA diretta dal M° CESARE GALLINO col concorso di EBE DE PAULIS e GIOVANNI TURCHETTI: 1. Amadei: *Carnevale*; 2. Bixio: *Napoli è tutta luce*; 3. Brogi: *Zampognata*; 4. Tirindelli: *Non vede*; 5. Scassola: *Risveglio di primavera*; 6. Buzzi-Peccia: *Lolita*; 7. Greppi: *Improvviso*; 8. Valente: *L'ora d'o tramonto*; 9. Schinelli: *Le voci della giungla*; 10. Merano: *Orchidea*; 11. Castaldi: *Tarantella*; 12. Artioli: *La vergine del Nilo*; 13. Ranzato: *La fontana luminosa*. 14. Rizza: *Era tanto bello*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE SINFONICHE: 1. Rossini: *La gazza ladra*, introduzione dell'opera; 2. Humperdinck: *Hänsel e Gretel*, introduzione dell'opera; 3: Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, introduzione dell'opera; 4. Balakirev-Casella: *Islamey*, fantasia orientale; 5. Perosi: *Tema variato*; 6. Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*, introduzione dell'opera.
Negli intervalli (13,30): Riassunto della situazione politica - (14): Giornale radio.

14,30-15: IL TACCHINO, scena di GINO VALORI.

15-16: Trasmissione da Siena: CONCERTO DEGLI ISCRITTI ALL'ACCADEMIA CHIGIANA: 1. Vivaldi-Respighi: *Sonata* per violino e pianoforte: *a*) Introduzione, *b*) Allegro, *c*) Adagio, *d*) Giga (violinista Silvana Visazza); 2. Mozart: *Sonata in sol maggiore* (pianista Vera Franceschi); 3. Jobradors: Cinque canzoni su pezzi classici spagnoli dei secoli XVI, XVII e XVIII: a) *La mi sola Laureola*, b) *Amor al amor*, c) *Corazon, porque basais*, d) *Do cantares populares* e) *Coplas de curro dulce* (soprano Antonia Cavarretta); 4. Davico: *Sonatina rustica*, per violino e pianoforte: *a*) Allegretto comodo e semplice, *b*) Popolaresca d'amore, c) Tema popolare con variazione (violinista Maria Sequi); 5. Chopin: a) *Due studi*, b) *Scherzo n. 1 in si minore* (pianista Rossana Bottai).

PROGRAMMA POMERIDIANO

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

17: Segnale orario - Eventuali notizie di Giornale radio - Musica varia.

17,15-19: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: « Rassegna » di Giovanni Ansaldo, direttore de « Il Telegrafo » di Livorno - Programma vario - « Notizie da casa ».

PROGRAMMI SERALI

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

19,30: Notizie sportive.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

20,20: CONVERSAZIONE del Consigliere Nazionale EZIO MARIA GRAY.

Soltanto metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

I puritani

Opera in tre parti di CARLO PEPOLI
Musica di VINCENZO BELLINI

Personaggi:
PERSONAGGI: *Gualtiero Walton*, Gino Conti; *Giorgio Walton*, Italo Tajo; *Arturo Talbo*, Amerigo Gentilini; *Riccardo Forth*, Mario Basiola; *Bruno Roberton*, Angelo Mercuriali; *Elvira*, Margherita Carosio; *Enrichetta*, Giulietta Simionato

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1. ALDO VALORI: « *Attualità storico-politiche* »; 2. *Racconti e novelle per la radio*: R. M. De Angelis: « Capelli d'oro ».

22,40 (circa)-24: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° CESARE GALLINO: 1. Brogi: *Marcia trionfale*; 2. Billi: *Gavotta e Tamburino*; 3. Buzzacchi: *Siviglianita*; 4. Piovano: *Cavallini a dondolo*; 5. Fetras: *Ricordi di Schubert*; 6. Cardoni: *Baruffe trasteverine*; 7. Kruger: *Giocattolo norimberghese*; 8. Scassola: *Stella maris*; 9. Gronostay: *Schizzi romeni*; 10. Lehàr: *Il paese del sorriso*, fantasia dall'operetta; 11. Carlini: *Il piccolo trombettiere*.
Nell'intervallo (23): Giornale radio.

Soltanto metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° EGIDIO STORACI: 1. Sabatini: *Alba gloriosa*; 2. Bolognesi: *Festa al villaggio*; 3. Billi: *Serenata interrotta*; 4. Carosio: *Voluttà*; 5. Gerosa: *Danza fantastica*; 6. Olivieri: *Passo romano*.

21:

Di tutto un poco

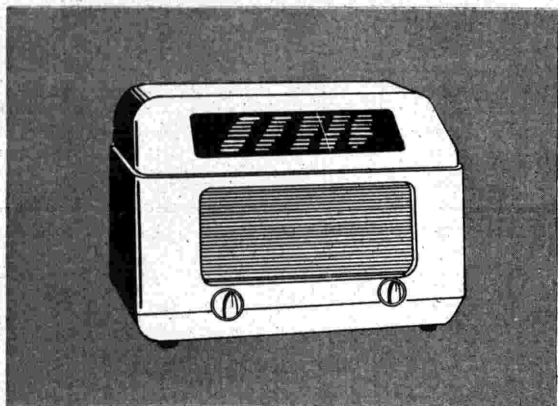
Una rivista di FELLINI e MACCARI, un intermezzo umoristico di RIPP e un racconto di METZ
Canzoni e melodie
Orchestrina diretta dal M° CARLO ZEME
Allestimento di NUNZIO FILOGAMO

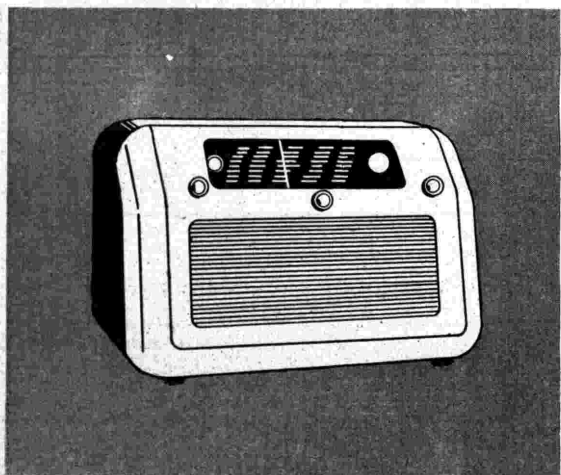
22:

Musiche brillanti

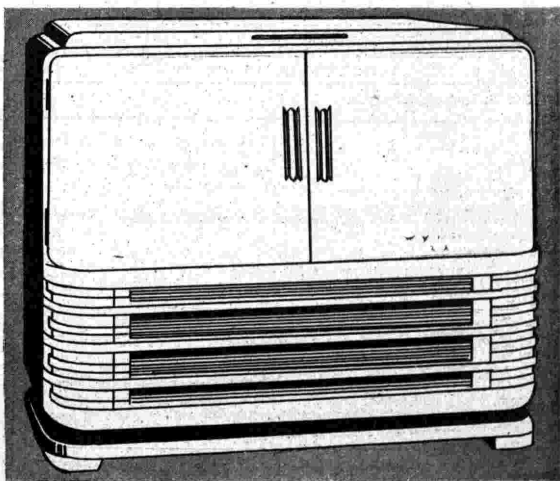
dirette dal M° ENNIO ARLANDI

1. Albanese: *La grande madre*; 2. Siede: *Da una vetrina*; 3. Fiorda: *Uragano*; 4. Dvorak: *Le filatrici*; 5. Joselito: *Ascensión*; 6. Della Maggiora: *Sorrisi di bimbi*; 7. Setti: *Malinconia d'autunno*; 8. Consiglio: *Danza e Rapimento di Li Tao*; 9. Chillin: *Piccolo cuore*; 10. Borchert: *Fantasia su musiche di filmi*.

23-23,15: Giornale radio.

TELEFUNKEN 421

IL 4 VALVOLE
SUPERIORE A MOLTI 5 VALVOLE
PREZZO L. 1300

TELEFUNKEN 531

IL CLASSICO SUPERETERODINA
A 5 VALVOLE - PREZZO L. 2050

(ESECUZIONE CON RADIOFONOGRAFO
TELEFUNKEN 536 - PREZZO L. 3200)

RADIO T
ANNUNCIA LA SUA NUOVA PR
PRODOTT
RIVENDITE AUTORIZ
SIEMENS SOC
REPARTO VENDITA R
VIA FABIO FILZI, 29 - M
AGENZIA PER L'ITALIA MERIDIO

LUNEDÌ 2 SETTEMBRE 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30-7,45: Giornale radio.
8: Segnale orario - Dischi.
8,15-8,30: Giornale radio.

PROGRAMMI MERIDIANI

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

12: Borsa - Dischi.
12,25: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: ORCHESTRINA diretta dal M° CARLO ZEME: 1. Frati: *Marcia della vittoria;* 2. Filippini: *Estasi;* 3. Di Lazzaro: *Signorina dell'Università;* 4. Casanova: *Le stelle han detto sì;* 5. Di Ceglie: *Bionde o brune;* 6. Marchetti: *Barbara;* 7. Arconi: *Pisanella.*
13,35: CONCERTO SCAMBIO ITALO-TEDESCO DI MUSICHE MILITARI: Parte prima: BANDA DEI CC. RR. diretta dal M° LUIGI CIRENEI: 1. Toni: *Inno marcia;* 2. Zanella: *Alla Regia Nave «Regina Margherita»;* 3. Cirenei: *Marcia militare;* 4. Mancinelli: *Marcia trionfale,* dalle musiche di scena per «Cleopatra».
14: Giornale radio - Notiziario dell'Impero.
14,15: CONCERTO SCAMBIO ITALO-TEDESCO DI MUSICHE MILITARI: Parte seconda (dalla Germania) - CORPO MUSICALE DI UN BATTAGLIONE DI GUARDIA diretto dal M° GAUL: 1. Strauss: *Marcia di Radetzky;* 2. Pensch: *Su allegri,* marcia; 3. Gaul: *Sfilata della Guardia viennese;* 4. Kummerer: *Marcia dei Cacciatori delle Alpi;* 5. Wagner: *Incrollabili per la Patria,* marcia; 6. Zierer: *Padre del reggimento,* canzone marcia; 7. Achleitner: *Marcia di Seifert;* 8. Fucik: *Figli del reggimento;* 9. Jurek: *Marcia dei maestri tedeschi.*
14,45: Giornale radio.
15-15,10: Borse.

Onde: metri 221,1 - 230,2

12: MUSICA VARIA: 1. Pizzini: *Il poema delle Dolomiti,* poema sinfonico: *a)* Risveglio nel sole, *b)* Praterie fiorite, *c)* Il lago di Carezza, *d)* Tofàne eroiche; 2. Cardoni: *Le femmine litigiose,* introduzione.
12,20: ORCHESTRINA diretta dal M° CARLO ZEME: 1. Ruccione: *Fucilieri di marina;* 2. Ferri: *Primo amore;* 3. Simi: *Napoletana;* 4. Tarroni: *Se ti parlo;* 5. Lehàr: *Oro e argento;* 6. Canessa: *Tango a Maria;* 7. Domingo: *Siviglia;* 8. Lara: *Ronda di notte;* 9. Raimondi: *Bella milonghera.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICHE RICHIESTE.
Negl'intervalli (13,30): Riassunto della situazione politica - (14): Giornale radio - (14,15): Comunicazioni ai camerati lontani.
14,45: Giornale radio.

15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Rotoli: *E sposa sarà la bandiera;* 2. Mascagni: *Perchè mi baci;* 3. Malberto: *Come le stelle;* 4. Casiar: *A mezza voce;* 5. Vanni: *Nanni;* 6. Sagrato: *Tornerò;* 7. Martinasso: *Canto della valle;* 8. Calzia: *Arcibaldo;* 9. Raimondo: *Prendimi con te.*
15,30-16: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Billi: *Danza esotica;* 2. Drdla: *Visione;* 3. Grieg: *Primavera;* 4. Solazzi: *Fiammata d'amore;* 5. Haendel: a) *Preludio,* b) *Giga;* 6. Cilea: a) *Lamento di Federico,* dall'opera «L'arlesiana», b) *Danze,* dall'opera «Adriana Lecouvreur».

PROGRAMMA POMERIDIANO

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Due campi e un solo amore,* scena di Lucilla Antonelli.
17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

19-19,5: Notiziario dall'interno.

PROGRAMMI SERALI

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

19,30: RADIO RURALE: Conversazione del Dott. Giovanni Pesce della C. F. A.
19,40: MUSICA VARIA: 1. Albanese: a) *Il serpente,* b) *Cavalli al trotto;* 2. Bormioli: *Tarantella;* 3. Amadei: *Nel bazar;* 4. Escobar: *Marcia delle Legioni* e *Corsa delle bighe.*
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Cronache fasciste.

Soltanto metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

Questi ragazzi

Tre atti di GHERARDO GHERARDI

PERSONAGGI: *Lucia,* Esperia Sperani; *Giovanna,* Misa Mari; *Vincenzo,* Giorgio Piamonti; *Giangiacomo,* Guido De Monticelli; *Andrea,* Silvio Rizzi; *Ninetta,* Nella Marcacci.

Regia di ALDO SILVANI

21,50 (circa):

Concerto sinfonico

diretto dal M° ALBERTO EREDE

Nell'intervallo: Conversazione di Luigi Bottazzi: «Viaggi in terza classe».
23: Giornale radio.
23,15-24: ORCHESTRINA diretta dal M° CARLO ZEME: 1. Mendes: *Passa la banda militare;* 2. Calandrini: *Ti ricordi, bambina?;* 3. Salustri: *Vecchia chitarra;* 4. Fiorda: *Paradiso perduto;* 5. Rivario: *Serenata del cuore;* 6. Kirchstein: *Tu sei il mio tormento;* 7. Canessa: *Bella modistina;* 8. Montagnini: *Ivana;* 9. Sperino: *Terra di Spagna;* 10: Simi: *Strade a sera;* 11. Di Lazzaro: *E' spagnola sì o no;* 12. Lazzoni: *Cade la neve;* 13. Ceragioli: *Io con te.*

Soltanto metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

ORCHESTRA
diretta dal M° ANGELINI

1. Escobar: *Alborada nueva;* 2. Stazzonelli: *Finestra mia;* 3. Leuk: *Con te;* 4. Cesarini: *Serenata a Firenze;* 5. Greppi: *Nel mio cuore;* 6. Ala: *Vecchia cumparcita;* 7. Santosuosso: *Reginella cittadina;* 8. Ravasini: *Sola;* 9. Rolando: *Valzer campagnolo;* 10. Abbati: *Sul mare silente;* 11. Bonavolontà: *Suona, fanfara mia;* 12. Radicchi: *Annie;* 14. D'Anzi: *Ti comprerò la bici;* 14. Fusco: *Verso il sole;* 15. Verani: *Lorencita.*

21,10:

Musiche brillanti

dirette dal M° CESARE GALLINO

1. De Micheli: *Manuelita;* 2. Vidale: *Parlami del tuo cuore;* 3. Bucalossi: *Sangue polacco;* 4. D'Anzi: *Sotto un cielo di stelle;* 5. Scassola: *Corteggio tartaro;* 6. Rust: *Frutti proibiti;* 7. Riedel: *Festa spagnola;* 8. Culotta: *Valzer da concerto;* 9. Barbieri: *Canti e colori italici;* 10. Billi: *Etruria;* 11. Acchiappati: *Casetta al sole;* 12. Breschi: *Carnevalesca;* 13. Siede: *Un giorno di sole;* 14. Bolzoni: *Impressioni abruzzesi.*

22: MUSICHE POPOLARESCHE dirette dal M° SAVERIO SERACINI: 1. Carme: *Chitarra e mandolino;* 2. Raimondo: *Fantasia di canzoni;* 3. Da Chiari: *Gira la giostra;* 4. Piccinelli: *La canzone dei battiferri;* 5. Poletto: *Sul campanil del Duomo;* 6. Simonini: *Cavalluccio va...;* 7. Sperino: *Alla festa del paese;* 8. Seracini: *Serenatella;* 9. Di Lazzaro: *Siciliana bruna;* 10: Cesarini: *Firenze sogna.*
22,30: MUSICA VARIA: 1. Mascagni: *Danza esotica;* 2. Billi: a) *Serenata del diavolo,* b) *Sogno mattutino;* 3. Consiglio: *Accampamento di Dubat;* 4. Lincke: *Amore non corrisposto;* 5. D'Ambrosio: *Ronda di folletti;* 6. Brogi: *Intermezzo* dall'opera «Isabella Orsini».
23-23,15: Giornale radio.

MARTEDÌ 3 SETTEMBRE 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30: Giornale radio.
8: Segnale orario - Dischi.
8,15: Giornale radio.

PROGRAMMI MERIDIANI

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

12: Borsa - Dischi.
12,25: CONCERTO della violinista LINA FAGIUOLI GIULIANI: 1. Corelli: *Variazioni*; 2. Nardini: *Larghetto*; 3. Mozart: *Rondò al piano*; 4. Granados: *Danza spagnola*; 5. Albeniz: *Tango*; 6. De Falla: a) *Jota*, b) *Danza*, da «La vita breve».
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ENNIO ARLANDI: 1. Angelo: *Preludio* da «L'ultima cavalcata»; 2. Marchetti: *Sentirai nel cuore*; 3. Czernik: *Danzando con tutto il cuore*; 4. Gualdi: *Nulla ti chiederò*; 5. Kuster: *Cicaleccio*; 6. Olivieri: *Verrà*; 7. Olegna: *Burletta di gnomi*; 8. Granados: *Danza gitana*; 9. Plessow: *Serenata in azzurro*; 10. E. Fischer: *Quadretti italiani*.
14: Giornale radio.
14,15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Gruber: *Canti alpini*; 2. Bongioanni: *Fili d'oro*; 3. Ala: *Fiaba di Biancastella*; 4. Nardella: *Suonnete me*; 5. Bonavolontà: *Marcetta sentimentale*; 6. Ruccione: *Serenata a Maria*; 7. De Muro: *Nuova rosa*; 8. Celani: *Arabesca*; 9. Malvezzi: *Patria*.
14,45: Giornale radio.
15-15,10: Borse.

Onde: metri 221,1 - 230,2

12: QUARTETTO A PLETTRO DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI SIENA: 1. Negri: *Occhi neri*; 2. Finocchiaro: *Mascherina*; 3. Calace: *Danza spagnola*; 4. Chirico: *Serenata partenopea*; 5. Gargano: *Romanza senza parole*; 6. Pacini: *Pinocchio in marcia*; 7. Nucci: *Pizzicato*; 8. Berruti: *Chitarra mia*.
12,30: ORCHESTRINA diretta dal M° SAVERIO SERACINI: 1. Spadaro: *Porta un bacio a Firenze*; 2. Ala: *Mentre il treno va...*; 3. Lehàr: *Romanza*, dall'operetta «Frasquita»; 4. Poletto: *Topolino*; 5. D'Anzi: *Silenzioso*; 6. Marchetti: *Tutte le donne, tu*; 7. Di Lazzaro: *Valzer del 1910*; 8. Stazzonelli: *Giovanna*; 9. Casiroli: *Il tuo cuore e una capanna*; 10. Fiorda: *Incantesimo*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: ORCHESTRINA diretta dal M° CARLO ZEME: 1. Pujol: *Sentimento spagnolo*; 2. Brigata: *Il mio cuore*; 3. Ferraris: *Ultime faville*; 4. Rizza: *Va, ritornello*; 5. Prato: *Cuore contro cuore*; 6. Marchetti: *La bella lavanderina*; 7. Raimondi: *Il grillo innamorato*; 8. Di Lazzaro: *Mentre suonavi Chopin*; 9. Porto: *Ho sempre sognato*; 10. Sperino: *Sotto i tetti*; 11. De Curtis: *Selezione di canzonette napoletane*; 12. Ruccione: *Voce lontana*; 13. Calandrini: *Sei bella, Mimi*.
Negli intervalli (13,30): Riassunto della situazione politica - (14): Giornale radio - (14,15): «Lotta nei cieli», sintesi critica degli avvenimenti della guerra aerea.
14,45: Giornale radio.

15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Greppi: *Serenata a Madrid*; 2. Caslar: *A mezza voce*; 3. Marengo: *Conosco una villetta*; 4. Poletto: *Campanile del duomo*; 5. Mohr: *Bella donna*; 6. Mascheroni: *Peccati di gioventù*; 7. Tarroni: *Desiderio d'amare*; 8. Berscia: *Sorridete*; 9. Frati: *Passeggiar di notte*.
15,30-16: UN NODO AL FAZZOLETTO
Scherzo di PACIFICO DI GIACOMO

PROGRAMMA POMERIDIANO

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

16,40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Dialoghi di Yambo con Ciuffettino.
17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE - Informazioni - «Notizie da casa» - Programma vario.

19-19,5: Notiziario dall'interno.

PROGRAMMI SERALI

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

19,30: Conversazione del prof. Mario Musella: «Artritismo di ogni età e cure d'uva».
19,40: CANZONI DI SUCCESSO INCISE SU DISCHI CETRA-PARLOPHON: 1. De Muro: *M'ha suggerito il cuore*; 2. Mariotti-Borella: *Ci credo e non ci credo* (Mangini); 3. Oneglio-Arrigo: *Sul duomo di Milano* (Mazzi); 4. Ravasini: *Svegliati* (Fioresi); 5. Valladi: *Sul cavallo della giostra* (Clerici); 6. Olivieri-Nisa: *Destino* (Bruni); 7. De Rosis-Trasino: *Caterinella mia* (Clerici); 8. Rixner: *Cielo azzurro*; 9. Di Lazzaro-Astro Mari: *Valzer della fortuna*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Cronache fasciste.

Soltanto metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: **Concerto sinfonico-vocale**
diretto dal M° OTTAVIO ZIINO
col concorso del soprano CLARA JACOBO e del tenore GIUSEPPE MOMO
1. Rossini: *Semiramide*, introduzione dell'opera; 2. Verdi: *Aida*: a) Celeste Aida, b) O cieli azzurri; 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, «Mamma quel vino è generoso»; 4. Puccini: *Le Villi*: a) Abbandono, b) La tregenda; 5. Verdi: *Il trovatore*, «D'amor nelle ali rosee»; 6. Puccini: *Tosca*, «E lucean le stelle»; 7. Verdi: a) *Un ballo in maschera*, «Morrò, ma prima in grazia, b) *Aida*, duetto dell'atto quarto; 8. Wagner: *Tannhäuser*, Introduzione dell'opera.

Nell'intervallo: Conversazione di Marino Lazzari.
22,20: Conversazione di Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano».
22,30: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SAVERIO SERACINI: 1. Yradier: *La paloma*; 2. Abbati: *Io cerco solo un cuor*; 3. Celani: *Sai com'è*; 4. Giuliani: *Sempre voi*; 5. Fiorilli: *Sulla sponda del ruscello*; 6. Lanco: *Serenata alla notte*; 7. Kotchka: *Zigano*; 8. D'Anzi: *Quand sona i campan*; 9. Culotta: *Canzone a Posillipo*; 10. Lago: *Castiglianita*.
23: Giornale radio.
23,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ENNIO ARLANDI: 1. Galliera: *Idillio*; 2. Casiroli: *Passeranno i giorni*; 3. Siede: *Tra pizzi e merletti*; 4. Fioretti: *Te lo dirò col cuor*; 5. Escobar: *Resurrectio*; 6. Silvestri: *Lettera*; 7. Pachernegg: *Suite viennese*; 8. Greci: *Penso solo a te*; 9. Paspertl: *Intermezzo e Valzer*.

Soltanto metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: **Le voci della radio**
Grottesco in un atto di VITTORIO MINNUCCI
PERSONAGGI: *Il primo attore*, Giorgio Piamonti; *La prima attrice*, Esperia Sperani; *Il brillante*, Rodolfo Martini; *Il padre nobile*, Silvio Rizzi; *La madre nobile*, Ada Cristina Almirante; *Il cameriere*, Guido De Monticelli; *Il direttore*, Guido Verdiani; *Un usciere della Radio*, Emilio Calvi; *Secondo usciere*, Sandro Paradisi.
Regia di ALDO SILVANI

21 (circa): BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA
diretta dal M° ANTONIO D'ELIA
1. Rossini: *La scala di seta*, introduzione dell'opera; 2. D'Elia: *Scherzo in si bemolle minore*; 3. Puccini: *Turandot*, fantasia dall'opera; 4. Pilati: *Divertimento per banda*; 5. Savasta: *Galatea*, quadro sinfonico.
22: DOPOLAVORO CORALE DI FIGLINE VALDARNO diretto dal M° Padre CLEMENTINO MORETTI: 1. Castagnoli: *Serenata campagnola*; 2. Montanari: *La Gianna*; 3. Calamosca: *Testina d'oro*; 4. Neretti: a) *Il canto del battitore*, b) *Ninna nanna*; 5. Thermignon: *Gluk gluk*; 6. Garzoni: a) *Anime assolte*, b) *Il vino*, c) *Brindisi*.
22,30: MUSICA VARIA: 1. Strauss: *Vino, donne e canto*; 2. Serra: *Mercato abissino*; 3. Suppé: *La dama di picche*, introduzione dell'operetta; 4. Fiaccone: *Serenata patetica*; 5. Cortopassi: *Santa poesia*.
23-23,15: Giornale radio.

letture

GIUSEPPE BELLUZZO: *L'autarchia italiana vista da un ingegnere* - Ed. U. Hoepli, Milano.

In questo suo libro il sen. Belluzzo raccoglie una serie di articoli da lui pubblicati negli ultimi quindici anni. Egli vi esamina a mano a mano i molteplici problemi dell'autosufficienza nazionale da tre fondamentali punti di vista: materie prime, economia e tecnica. Qui non è soltanto l'uomo di Stato che parla, ma anche l'ingegnere che alle sue brillanti realizzazioni nel campo delle turbine a vapore ha accoppiato lo studio profondo delle nostre esigenze minerarie ed industriali, con la competenza di un tecnico d'indubbio valore, con il coraggio del soldato che sa di combattere per una giusta causa, con la fiducia che un fascista deve avere nel luminoso destino della Patria.

ANDREINA SPECKEL: *Uno fra tanti* - Casa Editrice Sonzogno, Milano.

L'uno fra tanti è l'uomo della strada, l'uomo che passa e di cui nessuno si accorge, l'uomo che ha mille delusioni e forse una sola gioia, che si rinnova di continuo perchè la vita abbia modo di sembrargli meno dura e faticosa. Romanzo con un protagonista ben disegnato e nitido nei contorni, questo romanzo si giova anche di un buon numero di figure secondarie fini a loro stesse e di notevoli squarci descrittivi ricchi di colore e di sfumature.

ELIA MICHELETTI: *L'appio verde* - Editore Tariffi, Pistoia.

La poesia è veramente tale in quanto aduni in sè un doppio intento: quello di esprimere nel più semplice dei modi quanto c'è in noi, e quello di dare alla frase una musicalità tutta sua. C'è in questi versi liberi dell'A. l'una e l'altra cosa: ogni altro commento è inutile.

GIULIO GOZZI: *I canti del Rubicone* - Casa Editrice « La Prora », Milano.

L'A. di questi Canti del Rubicone, *che sono alla loro seconda edizione, non ha cercato l'ispirazione nei voli della fantasia o nelle reminiscenze di voci udite, ma ha spinto l'occhio verso se stesso, e, passo passo, ha accompagnato la sua vita di fanciullo, di giovanetto e di uomo, in un susseguirsi di canti dai diversi ritmi, ma tutti ugualmente improntati ad una intima e raccolta poesia.*

ALFREDO TRIMARCO: *Circuito delle illusioni* - Editori Di Giacomo, Salerno.

Delle due commedie che racchiude il libro di cui la prima Orizzonte, *in tre atti, e la seconda* Un bacio sotto la pioggia, *in un atto, quest'ultima è da preferirsi per la maggiore sigliatezza, e per la sottile vena di sfumatura romantica che la rende fresca e di una vivacità spigliata.*

PIERO GADDA: *Nuvola* - Casa Editrice Ceschina, Milano.

Piero Gadda conosce a perfezione come si compone una novella, e quali siano gli ingredienti che, ben dosati, possano piacere e interessare: un pizzico di ambiente, un paio di tipi nitidi e definiti, una colorazione romantica, ed una punta di melanconia. E la novella è fatta: piana e semplice all'apparenza, ma densa di contenuto umano per chi voglia vedere un poco al di là del fatterello. Consigliamo questa Nuvola *a chi ama la lettura dilettevole e sana.*

GIUSEPPE CORRADI: *Le strade romane dell'Italia Occidentale* - Editore G. B. Paravia & C., Torino.

Delle strade romane tutti parlano, ma all'infuori delle più rinomate, ben pochi conoscono i loro nomi ed il loro tracciato. Il libro è quindi utilissimo anche per chi ama non fermarsi alla superficie, e desidera conoscere a fondo l'importanza strategica e commerciale delle vie per le quali si iniziò il dominio di Roma sul mondo. Jm.

LA PAROLA AI LETTORI

ASSIDUO - Carrù.

Nella mia officina possiedo un gruppo convertitore per la carica accumulatori. Ogni volta che la dinamo funziona suscita le proteste di un mio vicino perchè forti disturbi ostacolano le sue radioricezioni. Vorrei sapere se esiste un sistema per eliminare tale disturbo.

Applicate tra i due morsetti e la carcassa della dinamo due condensatori della capacità di circa 0,5-1 microfarad. Inoltre tenete accuratamente pulito il collettore e regolate con precisione la pressione delle spazzole. Se ci comunicherete il vostro indirizzo, vi invieremo uno schema nel quale è descritto il modo di applicare il filtro alla vostra dinamo.

ASSIDUA LETTRICE - Verbania.

Da qualche tempo noto nel mio apparecchio questo inconveniente: durante la ricezione di una qualsiasi stazione la ricezione cessa per qualche istante, quindi, riprende. Da cosa deriva questo inconveniente?

Si tratta probabilmente di qualche valvola avariata: fate rivedere le valvole del vostro ricevitore da persona competente, dotata di strumenti atti allo scopo. Per ottenere buone ricezioni è necessario far verificare spesso le valvole dell'apparecchio ricevente (anche se queste apparentemente funzionano bene) allo scopo di sostituire le valvole esaurite.

ABBONATO 1255 - Taranto.

Sono in possesso di un ricevitore a sette valvole, tre gamme d'onda. Da parecchio tempo noto nelle ricezioni abbassamenti di volume seguiti da forti scariche. Da che cosa può dipendere questo inconveniente?

Probabilmente l'inconveniente che ci segnalate è causato da una valvola avariata oppure da un condensatore difettoso.

RADIOABBONATO A. B. - Bologna.

Da un anno possiedo un radioricevitore a cinque valvole che ha sempre funzionato benissimo fino a pochi mesi fa. Ora invece, muovendo il controllo di volume, il suono aumenta o diminuisce di colpo.

Si tratta probabilmente di un'avaria del potenziometro che controlla il volume. Vi consigliamo inoltre di far esaminare le valvole del vostro ricevitore, probabilmente esaurite.

ABBONATO N. 3 - Mondovì Piazza.

Ho applicato al mio aereo esterno un commutatore a coltello, al cui morsetto superiore ho collegato il filo di antenna del mio apparecchio, al morsetto centrale l'antenna esterna, e al morsetto inferiore il filo di terra che è pure collegato al morsetto di terra del ricevitore. Vorrei sapere se per evitare scariche atmosferiche sia necessario portare il coltello dell'interruttore in basso oppure staccare il morsetto di terra dell'apparecchio.

Per collegare sicuramente a terra l'aereo e proteggere l'apparecchio e quindi l'abitazione stessa da eventuali scariche atmosferiche, è indispensabile applicare il commutatore all'aereo prima che il conduttore di aereo penetri nell'abitazione. E' pure necessario costruire una apposita presa di terra esterna.

N. G.

Sono in possesso dello schema di un filtro per eliminare i disturbi provenienti dalla linea di alimentazione; non conosco però i dati costruttivi delle induttanze indicate nello schermo. Il mio apparecchio assorbe per l'alimentazione circa 200 Watt.

Le bobine di induttanza, adatte al filtro indicato nel vostro schema, devono essere avvolte ad una ad una su un tubo di cartone bachelizzato di circa 80 mm. di diametro. Filo di rame da 0,6 mm. di diametro ben isolato e spire n. 100 circa.

MERCOLEDÌ 4 SETTEMBRE 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30: Giornale radio.
8: Segnale orario - Dischi.
8,15: Giornale radio.

PROGRAMMI MERIDIANI

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

12: Borsa - Dischi.

12,25: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: ORCHESTRINA diretta dal M° CARLO ZEME: 1. Arconi: *Vincere;* 2. Pirozzi: *Squadrone bianco;* 3. Cergoli: *Venditore di porcellane;* 4. Di Lazzaro: *Rose della riviera;* 5. Lama: *Canzoniere;* 6. Canicci: *Senza domani;* 7. Derevitski: *Domani sera;* 8. Chiappo: *Luce lontana;* 9. Sperino: *Contadinella bella,* 10. Fiorda: *Brigata selvaggia;* 11. Setti: *Scintille;* 12. Escobar: *Marcia degli sciatori.*

14: Giornale radio.

14,15 (circa): «La manifestazione cinematografica di Venezia», conversazione di ALESSANDRO DE STEFANI.

14,25 (circa): MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ENNIO ARLANDI: 1. Angelo: *Racconto medioevale;* 2. Porto: *Più non scorderò;* 3. Fioretti: *Sotto le palme;* 4. Casiroli: *Devi ricordare;* 5. E. Fischer: *Bagattelle;* 6. Dini: *Danza russa.*

14,45: Giornale radio.

15-15,10: Borse.

PER OTTENERE UNA BUONA RICEZIONE EVITATE DI FAR FUNZIONARE LA VOSTRA RADIO TROPPO AD ALTA VOCE. ALLORCHÈ L'ALTOPARLANTE È SOVRACCARICO DI ENERGIA, HANNO LUOGO DISTORSIONI CHE NUOCCIONO ALLA FEDELE RIPRODUZIONE DELLA MUSICA E DELLA PAROLA

Onde: metri 221,1 - 230,2

12: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Suppé: *La dama di picche,* introduzione dell'operetta; 2. Costa: *Scugnizza,* selezione cantata; 3. Lehàr: *Federica,* fantasia; 4. Pietri: *Rompicollo,* fantasia cantata; 5. Lombardo: *Madama di Tebe,* fantasia.

12,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Hauschmann: *Il lago di Chiem;* 2. Beethoven: *Adagio,* dalla «Sonata in do minore n. 8 op. 13 (Patetica)»; 3. Grieg: *Elegia,* canone; 4. Mariotti: a) *Nido d'amore,* b) *Meriggio d'autunno;* 5. Mozart: *Gavotta;* 6. Haydn: *Capriccio;* 7. Fededegni: *Strimpellata spagnola.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13-15: DOPOLAVORO CORALE «E. GHIONZOLI» di FIRENZE diretto dal M° AVINO TORTI: 1. Castagnoli: *Serenata fiorentina;* 2. Montanari: *Villanella;* 3. Casabianca: *Coro vendemmiale;* 4. Capalbi: *Coro marinaresco;* 5. Pratella: a) *Gli scarlanti,* b) *Noi andrem sulla riva del mar;* 6. Ricci: a) *Il primo amore,* b) *Mezzo lo mare.*
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15: «Voci dalla Patria», conversazione.
14,25: BANDA PRESIDIARIA DELLA IX ZONA CC. NN. DI ROMA diretta dal M° G. ORSOMANDO (Parte prima): 1. Blanc: *Bimbe d'Italia;* 2. Bellini: *Norma,* fantasia dall'opera.
14,45: Gironale radio.

15: BANDA PRESIDIARIA DELLA IX ZONA CC. NN DI ROMA diretta dal M° G. ORSOMANDO (Parte seconda): 1. Orsomando: *Cuore abruzzese;* 2. Marinuzzi: *Festa popolare,* dalla «Suite siciliana»; 3. Wagner: *I Nibelunghi,* marcia su motivi della trilogia «L'anello del Nibelungo»; 4. Orsomando *I canti della IX Zona CC. NN.;* 5. Blanc: *Giovani fascisti.*

15,30-16: MUSICA OPERISTICA: 1. Puccini: *Madama Butterfly:* a) «Un bel dì vedremo», b) «Addio fiorito asil»; 2. Mascagni: *Cavalleria rusticana* a) «Voi lo sapete», b) «O Lola, che hai di latti»; 3. Giordano: *Andrea Chénier:* a) «La mamma morta», b) «Un dì all'azzurro spazio», c) «Nemico della Patria».

PROGRAMMA POMERIDIANO

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Il cervo dalle corna d'oro,* leggenda di Enzo Corderi (quarta puntata).
17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Informazioni - «Notizie da casa» - Programma vario.

19-19,5: Notiziario dall'interno.

PROGRAMMI SERALI

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

19,30: MUSICA VARIA: 1. Cardoni: *Le comari maldicenti,* introduzione; 2. Serra: *Salotto di bambole;* 3. Strauss: *Valzer del tesoro,* dall'operetta «Lo zingaro barone»; 4. Fiorillo: *Chiacchierata inutile.*

19,45: Rubrica filatelica.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Cronache fasciste.

Soltanto metri 245,5 - 420,8 - 491,8 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

Musiche per orchestra

dirette dal M° CESARE GALLINO

1. Angelo: *Preludio* dell'opera «L'ultima cavalcata»; 2. Chiocchio: *Sorriso;* 3. Dohnanyi: *Festival ungherese;* 4 Fiaccone: *Barchettina bianca;* 5. De Nardis: *Serenata agli sposi,* da «Scene abruzzesi»; 6. Bucchi: *Valzer miniatura;* 7. Mussorgski: *Marcia turca;* 8. Fiorillo: *Scherzo;* 9. Leopold: *Valzer di nozze;* 10. Barbieri: *Schizzo campestre;* 11 Artioli: *Preludio;* 12. Amadei: *Marcia notturna.*

2135: *Voci del mondo:* «In giro per l'Italia con i canterini etnei».

21,50:

Concerto

del violoncellista CAMILLO OBLACH

1. Geminaini: *Sonata in do minore:* a) Poco lento - Allegro, b) Allegretto alla siciliana, c) Andantino affettuoso, d) Tempo di gavotta; 2. Schubert: *Adagio* e *Allegretto;* 3. Granados: *Intermezzo;* 4. Viterbini: *Il cucù;* 5. Fasano: *Il signor Bonaventura.*

Nell'intervallo: Le cronache del libro: Emilio Cecchi, Accademico d'Italia: «*Letteratura narrativa*».

22,40:

Troppo eguali

Un atto di GINO ROCCA

Personaggi: *Bista Bai,* F. Becci; *Fulvia,* W. Tettoni; *Filovanti,* L. Garavaglia

Regia di ALBERTO CASELLA

23: Giornale radio.
23,15-24: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SAVERIO SERACINI.

Soltanto metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: MUSICHE DA FILMI INCISE SU DISCHI CETRA-PARLOPHON: 1. Argella: *Divina Patria!,* dal film «La granduchessa si diverte»; 2. Bixio: *Torna, piccina,* dal film «Vivere»; 3. Pecci-Mancini-Zambrelli: *Chi se la prende muore,* dal film «In cerca di fortuna»; 4. Piccinelli-Bonagura: *Cuori nella tormenta,* dal film omonimo; 5. Bixio: *Chi è più felice di me,* dal film omonimo; 6. Fragna: *Giardino d'inverno,* dal film «Taverna rossa»; 7. Montagnini-Mari: *Ti chiamo amore,* dal film: «Dora Nelson»; 8. Bonnard-Galdieri: *Sempre con te,* dal film: «Io, tuo padre»; 9. Mascheroni-Marf: *Dove sei Lulù,* dal film «Imputato, alzatevi».

21:

Il romanzo dell'arcobaleno

Fantasia di EZIO D'ERRICO

QUARTO CAPITOLO: AZZURRO

ORCHESTRINA diretta dal M° CARLO ZEME

Regia di GUIDO BARBARISI

21,30: DOPOLAVORO CORALE «GUIDO MONACO» DI PRATO diretto dal M° PIETRO BRESCI: 1. Castagnoli: *Amatevi al sole;* 2. Bardazzi: *Serenata medioevale;* 3. Campodonico: *Festa lontana;* 4. Bossi: *Il canto dei pescatori;* 5. Castagnoli: *Se tu la vedessi;* 6. Neretti: *Canzoni toscane.*

22,20: Notiziario geografico.

22,30: MUSICA VARIA: 1. Kaiser: *Fiori cadenti;* 2. Siede: *Serenata cinese;* 3. Henselt: *Novelletta;* 4. Di Piramo: *Tre minuti a Firenze;* 5. Kaschubec: *Serenata messicana;* 6. D'Anzi: *Mi piacciono le bionde;* 7. Andreis: *Fiori;* 8. Petralia: *Edra;* 9. De Micheli: *Serenata alla luna.*

23-23,15: Giornale radio.

GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30: Giornale radio.
8: Segnale orario - Dischi.
8,15: Giornale radio.

PROGRAMMI MERIDIANI

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

12: Borsa - Dischi.
12,25: CONCERTO della clavicembalista CORRADINA MOLA: 1. Giordano: *Idillio;* 2. Mantia: *Antico cembalo;* 3. Liadow: *Valzer giocoso;* 4. Scuderi: *Madrigale;* 5. Alderighi: *Preludio;* 6. Pergolesi-Mola: a) *Allegro,* b) *Scherzo;* 7. Boccherini: *Minuetto.*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA diretta dal M° ENNIO ARLANDI: 1. Arlandi: *Preludio;* 2. Carabella: *La vetrina dei giocattoli,* suite: *a)* Bambole animate, *b)* Soldati di piombo, *c)* Piccole andaluse; 3. D'Ambrosio: *Canzonetta,* per violino e orchestra; 4. Blanc: *Malombra;* 5. Artioli: *Capriccio;* 6. Vallini: *Tamburino,* per violino e orchestra; 7. Parelli: *Cuor dei cuori;* 8. Delledonne: *Tarantella;* 9. Mario: *Marcia della Regia Marina.*
14: Giornale radio.
14,15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Culotta: *Passa la ronda;* 2. Klose: *Senti la mia canzone, Violetta;* 3. Calandrini: *Ti ricordi;* 4. De Martino: *E' bella;* 5. Kramer: *Rose sotto la neve;* 6. Raimondo: *Stefania;* 7. Calzia: *Arcibaldo;* 8. Lodi: *Solitudine;* 9. Malberto: *Casetta dei sogni.*
14,45: Giornale radio.
15-15,10: Borse.

Quanto meno intensa sarà la voce del Vostro apparecchio, tanto più nitida sarà la qualità della ricezione. Rispettate il silenzio dei Vostri vicini e non fate funzionare la Vostra radio con intensità troppo elevata.

Onde: metri 221,1 - 230,2

12: ORCHESTRINA diretta dal M° S. SERACINI: 1. Lindemann: *Su beviam;* 2. D'Anzi: *Notte sul Danubio;* 3. Giuliani: *Valzer spensierato;* 4. Bonavolontà: *Nuttata 'e luna;* 5. Cergoli: *Venditore di porcellane;* 6. Stazzonelli: *Partirai;* 7. Aita: *Non te ne andar;* 8. Bixio: *Madonna fiorentina;* 9. Piccinelli: *Cuori nella tormenta;* 10. Di Lazzaro: *Ritmo di valzer.*
12,30: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° EGIDIO STORACI: 1. Siciliani: *Eroica;* 2. Becucci: *Tesoro mio;* 3. Parelli: *Trombe, pifferi e tamburi;* 4. Remo: *Egiziana;* 5. Allegra: *Il gatto in cantina;* 6. Vaninetti: *Passa la guardia.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° GIUSEPPE MORELLI: 1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia,* introduzione dell'opera; 2. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff,* intermezzo dell'atto quarto; 3. Cilea: *Adriana Lecouvreur,* preludio dell'atto quarto; 4. Cherubini: *Anacreonte,* introduzione dell'opera; 5. Puccini: *Suor Angelica,* intermezzo dell'opera; 6. Mussorgski: *Danze persiane,* dall'opera «Kovancina»; 7. Verdi: *La forza del destino,* introduzione dell'opera.
Negli intervalli (13,30): Riassunto della situazione politica - (14): Giornale radio - (14,15): Conversazione.
14,45: Giornale radio.

15: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° CESARE GALLINO con il concorso del duo pianistico BUSSOTTI-CLERICI: 1. Lattuada: *Le preziose ridicole,* introduzione dell'opera; 2. Monti: *Czardas;* 3. E. Bormioli: *Autunno;* 4. Culotta: *Quadretti napoletani;* 5. Cortopassi: *Anna;* 6. Plessow: *Serenata;* 7. Bettinelli: *Mississipì;* 8. Scassola: *Sempre amici.*
15,40-16: CANZONI NAPOLETANE: 1. Caslar-Manlio: *Quanno ce vo' ...ce vo';* 2. Tosti-D'Annunzio: *'A vucchella;* 3. Nardella-Della Gatta: *Che t'aggia a di';* 4. Valente-Murolo: *Napoli mia;* 5. Nardella-Puoti: *Core sperduto;* 6. Cottrau: *Santa Lucia.*

PROGRAMMA POMERIDIANO

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

16,30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *A noi!,* giornale dei ragazzi.
17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: «Rassegna» di Giovanni Ansaldo, direttore de «Il Telegrafo» di Livorno - «Notizie da casa» - Programma vario.

19-19,5: Notiziario dall'interno.

PROGRAMMI SERALI

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

19,30: Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
19,35: Spigolature cabalistiche di Aladino.
19,45: MUSICA VARIA: 1. Frontini: *Serenata araba;* 2. Armandola: *Le marionette dell'orologio;* 3. Ramponi: *Non mi lasciare;* 4. Albeniz: *Cordoba;* 5. Golisciani: *Andante espressivo.*
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
Cronache fasciste.

Soltanto metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

I puritani

Opera in tre parti di CARLO PEPOLI
Musica di VINCENZO BELLINI

PERSONAGGI: *Gualtiero Walton,* Gino Conti; *Giorgio Walton,* Italo Tajo; *Arturo Talbo,* Amerigo Gentilini; *Riccardo Forth,* Mario Basiola; *Bruno Roberton,* Angelo Mercuriali; *Elvira,* Margherita Carosio; *Enrichetta,* Giulietta Simionato.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1) ALDO VALORI: «*Attualità storico-politiche*»; 2) «La vita teatrale», notiziario di Mario Corsi.
22,45 (circa) - 24: ORCHESTRINA diretta dal M° CARLO ZEME: 1. Labbroni: *Accampamento gitano;* 2. Silvestri: *Non ha importanza;* 3. Casiroli: *La famiglia Brambilla;* 4. Calzia: *Quando tu;* 5. Simi: *Strade a sera;* 6. Raimondi: *La bella milonguera* 7. Ferrari: *Ali vittoriose;* 8. Tarroni: *Se ti parlo;* 9. De Serra: *L'altalena dell'amore;* 10. Filippini: *Estasi;* 11. Consiglio: *Vorrei andar a Napoli;* 12. Filippini: *Ricordami;* 13. Raimondo: *Piemontesina;* 14. Setti: *Malinconie d'autunno;* 15. Simi: *Napoletana;* 16 Angelo: *Sei tu la vita;* 17. De Martino: *Canto di pastorello;* 18. Canessa: *Canto a Maria;* 19. Zeme: *Toreador.*
Nell'intervallo (23): Giornale radio.

Soltanto metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: BANDA DELLA MILIZIA ARTIGLIERIA CONTRAEREI diretta dal M° LIBERATO VAGNOZZI: 1. Vagnozzi: *Ventun Aprile,* marcia militare; 2. Brahms: *Due danze ungheresi;* 3. Giordano: *Fedora, fantasia dall'atto secondo;* 4. Blanc: *Marcia nuziale;* 5. Bayer: *Valzer,* dal ballo: «La fata delle bambole».
21,20: UNA PITTRICE ECCEZIONALE
Intermezzo di ENZO FERRIERI
21,40: ORCHESTRINA MODERNA
diretta dal M° SAVERIO SERACINI
1. Dal Pozzo: *A ritmo cubano;* 2. Derevitski: *Nuove parole;* 3. Rolandi: *Partiamo insieme;* 4. Carne: *Chitarra e mandolino;* 5. Montagnini: *Idillio;* 6. Ala: *Rosellina;* 7. Mascheroni: *L'eco mi risponde;* 8. Rosati: *Bolero blu* 9. Cergoli: *L'amore è una favola;* 10. Da Chiari: *Gira la giostra;* 11. Bertini: *Cosa sei per me;* 12. Rusconi: *In bicicletta;* 13. Botto: *Appassionatamente;* 14. Schisa: *Quando mi guardi.*
22,30: MUSICA VARIA.
23-23,15: Giornale radio.

Le mosche si moltiplicano in modo straordinario: tra l'aprile e l'ottobre, delle successive generazioni di una sola mosca, se ne producono alcuni miliardi. Occorre, perciò, combatterle senza tregua, ucciderle comunque, sopprimerle con trappole e carte moschicide, avvelenarle con speciali liquidi.

(DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA - LOTTA CONTRO LE MOSCHE)

VENERDÌ 6 SETTEMBRE 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30: Giornale radio.
8: Segnale orario - Dischi.
8,15: Giornale radio.

PROGRAMMI MERIDIANI

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

12: Borsa - Dischi.
12,25: RADIO SOCIALE: Trasmissione organizzata in collaborazione con le Confederazioni Fasciste dei Lavoratori.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: Concerto diretto dal M° Giuseppe Morelli: 1. Mascagni: *Le maschere*, introduzione dell'opera; 2. Rimski-Korsakov: a) *Introduzione*, b) *Corteo di nozze*, dalla «Suite» tratta dall'opera «Il gallo d'oro»; 3. Mussorgski: *Una notte sul Monte Calvo*, poema sinfonico; 4. Rossini: *La gazza ladra*, introduzione dell'opera.
14: Giornale radio.
14,15: Orchestra diretta dal M° Cesare Gallino: 1. Amadei: *Valida gens;* 2. Pietri: *Casa mia, casa mia*, fantasia dall'operetta; 3. Ranzato: *Natascia;* 4. Albergoni: *Madrigalesca;* 5. Rust: *Presto.*
14,45: Giornale radio.
15-15,10: Borse.

ABBASSATE IL TONO DEL VOSTRO APPARECCHIO E NON RECATE DISTURBO AI VOSTRI VICINI FACENDO FUNZIONARE LA VOSTRA RADIO CON ECCESSIVA INTENSITÀ. RISPETTATE IL SILENZIO DEGLI ALTRI.

Onde: metri 221,1 - 230,2

12: Musiche brillanti dirette dal M° Ennio Arlandi: 1. Olegna: *Gaiamente;* 2. Olivieri: *Verrai;* 3. Silvestri: *Non ha importanza;* 4. Filippini: *La campana;* 5. Strauss: *Voci di primavera;* 6. Della Maggiora: *Svegliandoti al mattino;* 7. Gonizzi-Barsanti: *Sagra montanina;* 8. Ruccione: *E' arrivato l'amore;* 9. Künnecke: *Canto nostalgico* e *Saltarello;* 10. Smetana: *Danze*, dall'opera «La sposa venduta».

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: Concerto della violinista Lilia d'Albore: 1. Tartini: *Variazioni su una gavotta di Corelli;* 2. Paradisi: *Siciliana;* 3. Rolla-Pasqualini: *Rondò alla polacca;* 4. Scarlattescu: *Bagattelle.*
13,30: Riassunto della situazione politica.
13,45: Concerto del soprano Maria Landini: 1. Falconieri: a) *Bocca ridente*, b) *Bella porta di rubini;* 2. Strauss: *Domani;* 3. Savasta: *La mia sera;* 4. Persico: *Paranzelle;* 5. Veretti: *Stornelli* n. 2, n. 3 e n. 4, da «Sei stornelli».
14: Giornale radio.
14,15: «Pietro Micca», conversazione.
14,25: Musica varia: 1. Strauss: *La ballerina Fanny Elssler*, introduzione dell'operetta; 2. Künnecke: *Suite di danze:* a) Valzer melanconico, b) Intermezzo; 3. Culotta: *Ninna nanna;* 4. Di Chiara: *La spagnola.*
14,45: Giornale radio.

15: Orchestra diretta dal M° Cesare Gallino: 1. Galliera: *Marciando allegramente;* 2. Lehàr: *La bella polesana;* 3. Brancucci: *Marisetta;* 4. Gramigni: *Soldati di legno;* 5. Delledonne: *Scherzo.*
15,15-16: CONCERTO SCAMBIO ITALO-BRASILIANO.

PROGRAMMA POMERIDIANO

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

16,40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: *Appuntamento con Nonno Radio.*
17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Informazioni - «Notizie da casa» - Programma vario.

19-19,5: Notiziario dall'interno.

PROGRAMMI SERALI

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

19,30: Musica sinfonica: 1. Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*, introduzione dell'opera; 2. Consiglio: a) *Danza di Li-Tao*, b) *Notturno sul Fiume Giallo*, dalla suite «Impressioni cinesi»; 3. Mascagni: *Barcarola*, dall'opera «Silvano»; 4. Angelo: a) *Madonna Biancofiore*, b) *Il giullare di Corte*, dalla suite «Racconto medioevale»; 5. Ciaikovski: *Marcia slava.*
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Cronache fasciste.

Soltanto metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

Uccidimi

Tre atti di MARIO CORSI e MASO SALVINI

Personaggi: *Miss Maud Mabel*, Wanda Tettoni - *Tonino Campi*, Corrado Racca - *Pietro Moscatelli*, Nico Pepe - *Conte De Soan*, Leo Garavaglia - *Fausto Vivaldi*, Angelo Bassanelli - *Diperno*, Edoardo Toniolo - *Varigny*, Mario Riva - *Straticoff*, Virgilio Tomassini - *Un cameriere*, Mario Busoni - *Una cameriera*, Renata Salvagno

Regia di Alberto Casella

21,40:

Concerto

del violinista Enrico Campajola
al pianoforte: Giovanni Bonfiglioli

1. Vivaldi: *Sonata in la maggiore:* a) Preludio e capriccio, b) Presto agitato, c) Corrente allegro, d) Adagio, e) Allegro vivace; 2. Aldrovandini: *Adagio;* 3. Tartini: *Variazioni su un tema di Corelli;* 4. Schubert: *Rondò;* 5. Dvorak: *Danza slava n. 1;* 6. Fibich: *Poema;* 7. Strauss: *Improvvisazione*, dalla «Sonata in mi bemolle maggiore, op. 18»; 8. Guerrini: *Leggenda;* 9. Masetti: *Danza berbera.*

Nell'intervallo: *Voci del mondo.*
22,40-24: Orchestra diretta dal M° Angelini: 1. Ricci: *La vita è così;* 2. Ala: *Vecchia cumparcita;* 3. Calzia: *Quando tu;* 4. Bernasconi: *Canzone al vento;* 5. Anepeta: *Contadinella mia;* 6. Bixio: *Valzer dell'organino;* 7. Sagrato: *Tornerò;* 8. Ramponi: *Va la gioventù;* 9. Ala: *Non sciupare il mio amore;* 10. De Martino: *Andremo a Marechiaro;* 11. Benedetto: *Ritorna a Napoli;* 12. Cesarini: *Dove sei;* 13. Molto: *Croce di maggio.*
Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Soltanto metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

MUSICHE POPOLARESCHE
dirette dal M° Saverio Seracini

1. Poletto: *Sul campanil del Duomo;* 2. Mascheroni: *Montanina;* 3. Pinot: *Contadinella bionda;* 4. Cesarini: *Firenze sogna;* 5. Salustri: *Vecchia chitarra;* 6. Lago: *La biondina;* 7. Simonini: *Cavalluccio va...;* 8. De Martino: *Zingarella innamorata;* 9. Salvatore: *Quando viene la fine del mese;* 10. Carme: *Chitarra e mandolino.*

21,10: Complesso di strumenti a fiato diretto dal M° Egidio Storaci: 1. Dall'Argine: *Fantasia*, dal ballo «Brahma»; 2. Billi: *Serenata interrotta;* 3. Becucci: *Aure d'amore;* 4. Sabatini: *Marcia sinfonica;* 5. Strauss: *Spighe d'oro;* 6. Consiglio: *Marcia trionfale;* 7. Vaninetti: *Fanteria leggera.*

21,50: Dopolavoro corale «Teodulo Mabellini» di Pistoia diretto dal M° Giorgio Nesi: 1. Cremesini: *Preghiera del marinaio;* 2. Melani-Bianchini: *Il morto;* 3. Melani-Damerini: *Trenodia;* 4. Cremesini: *Caccia;* 5. Bolzoni: *Un povero vecchio;* 6. Canti popolari: a) *Oh, Dio del Cielo*, b) *Gli scariolanti*, c) *Stornello lucchese.*

22,15: Cortesie, scherzo di Fellini e Maccari.

22,30: Musica varia: 1. Liadov: *Otto storielle di fate russe:* a) Canto religioso, b) Canto di Natale, c) Lamento, d) Canto comico, e) Leggenda degli uccelli, f) Ninna nanna, g) Ronda, h) Canzone a ballo; 2. Strauss: *Canzoni d'amore;* 3. Bonzo: *Canzone nostalgica;* 4. Carosio: *Ritorna;* 5. Rimski-Korsakov: *Canzone indù*, dall'opera «Sadko».

23-23,15: Giornale radio.

SABATO 7 SETTEMBRE 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30: Giornale radio.
8: Segnale orario - Dischi.
8,15: Giornale radio.
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE RURALI: Radiogiornale Balilla.
11,30: TRASMISSIONE DEDICATA AI DOPOLAVORISTI IN GRIGIO-VERDE.

PROGRAMMI MERIDIANI

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

12: CONCERTO DEL VIOLINISTA VITTORIO EMANUELE: 1. Pergolesi: *Sonata n. 6 in re maggiore*: *a*) Presto, *b*) Adagio non troppo, *c*. Allegro; 2. Paganini: *Capriccio n. 9*; 3. Petrassi: *Introduzione* e *Allegro*; 4. Logan: *Pallida luna*; 5. Hubay: *Hejre Katy*, dalle «Scene della czarda n. 4».

12,30: ORCHESTRINA diretta dal M° CARLO ZEME (parte prima): 1. Escobar: *Marcia degli sciatori*; 2. D'Anzi. *Nasce così l'amore*; 3. Sallustri: *Vecchia chitarra*; 4. Brigada: *Il mio cuore*; 5. Derevitski: *Domani sera*; 6. Marchetti: *Barbara*; 7. Trama: *Come l'uccelletto*; 8. Calandrini: *Sei bella, Mimì*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: ORCHESTRINA diretta dal M° CARLO ZEME (parte seconda): 1. Greppi: *Serenata a Madrid*; 2. Calandrini: *Ti ricordi, bambina*; 3. Ferraris: *Ultime faville*; 4. Montagnini: *Ivana*; 5. Mascheroni: *Primo bacio*; 6. Di Lazzaro: *Festa di canzoni*; 7. Fiorda: *Idillio*; 8. Filippini: *Il primo capello bianco*.

14: Giornale radio.

14,15: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° EGIDIO STORACI: 1. Stock: *Der Luftmarschall*; 2. Mancinelli: *Danza di nozze*; 3. Dani: *Tramonto dorato*; 4. Orsomando: *Marcia sinfonica*; 5. Wachs: *Scena campestre*; 6. Greci: *Sempre avanti*; 7. Storaci: *Marcia caratteristica*.

14,45-15: Giornale radio.

PER OTTENERE UNA MIGLIORE AUDIZIONE DEI PROGRAMMI E PER NON DANNEGGIARE I VOSTRI NERVI E QUELLI DEI VOSTRI VICINI, REGOLATE IL TONO DEL VOSTRO APPARECCHIO. UNA RICEZIONE TROPPO FORTE NON POTRÀ MAI ESSERE MOLTO NITIDA.

Onde: metri 221,1 - 230,2

12: MUSICA VARIA: 1. Martelli-Mariotti-Neri: *Canzone azzurra*; 2. Agnello-Valabrega: *Non c'è amore*; 3. Petrarchi-Cram: *Quando Berta filava*; 4. Escobar-Mari: *Labbra sognanti*; 5. Spadaro-Cardoni: *Rumba fiorentina*; 6. Rusconi-Mendes: *Campagna bianca*; 7. Fiorillo-De Muro: *Chi sarà?*; 8. Abbati-Fecchi: *Dice la favola*; 9. Ala-Mazzoli: *La canzone del somarello*.

12,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Verde: *Serenata a Capri*; 2. Knumann: *Rapsodia rumena*; 3. Marsaglia: *Passo del cigno*; 4. Beethoven: *Danza scozzese*; 5. Mariotti: *Malìe di gitana*; 6. *a*) Bach: *Bourrée*, *b*) J. B. Cramer: *Valzer*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° GIUSEPPE MORELLI: 1. Cherubini: *L'osteria portoghese*, introduzione dell'opera; 2. Storti: *Leonardo*, «A sera sull'Arno», intermezzo; 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, intermezzo dell'opera; 4. Wagner: *Il vascello fantasma*, introduzione dell'opera.
Negli intervalli (13,30): Riassunto della situazione politica - (14): Giornale radio - (14,45): Comunicazioni ai camerati lontani.
14,35: MUSICA VARIA: 1. Kaltoff: *Bolle di sapone*; 2. Pizzini: *Nuvole*; 3. Braga: *Serenata*.
14,45: Giornale radio.

15-16: Trasmissione da Siena: CONCERTO DEGLI ISCRITTI ALL'ACCADEMIA CHIGIANA: 1. Mozart: *Quartetto in sol minore*, per piano, violino, viola e violoncello: *a*) Allegro, *b*) Allegretto, *c*) Rondò (pianista Myriam Donadoni, violinista Guido Mozzati, violinista Fausto Coppia e violoncellista Franco Rossi); 2. *a*) Rimski-Korsakof: *Canto*; *b*) Paganini: I. *Moto perpetuo*, op. 11; II. *Variazioni sulla quarta corda sul tema del «Mosè» di Rossini* (violinista Ferruccio Scaglia); 3. Bach: *Toccata e fuga in re maggiore* (pianista Adriana Mari); 4. *a*) Corelli: *Adagio*; *b*) Nando Zsold: *Valzer capriccio* (violinista Mario Benvenuti).

PROGRAMMA POMERIDIANO

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

16,30: Trasmissione dalla Colonia «F. Baracca» di Cesenatico.
17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE - Informazioni - «Notizie da casa» - Programma vario.

19-19,5: Notiziario dall'interno - Estrazioni del R. Lotto.

PROGRAMMI SERALI

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

19,30: MUSICA VARIA: 1. Breton: *Scene andaluse*; 2. Billi: *Bisbiglio di rondini*; 3. Leonardi: *Cielo napoletano*.
19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Cronache fasciste.

Soltanto metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

Musiche per orchestra

dirette dal M° ENNIO ARLANDI

1. Mozart: *Tito*, introduzione dell'opera; 2. Sonzogno: *Quadri rustici*; 3. Arlandi: *L'ora tranquilla*; 4. Clausetti: *Danza e finale*; 5. De Falla: *L'amore stregone*; 6. Rossini: *Cenerentola*, introduzione dell'opera.

21,30: *Le cronache del libro*: Ezio Saini: «Libri di poesia».

21,40: ORCHESTRINA diretta dal M° CARLO ZEME: 1. Almi: *Carmencita*; 2. Lama: *Canzoniere*; 3. Di Lazzaro: *Signorine dell'università*; 4. Casanova: *Le stelle hanno detto sì*; 5. Rizza: *Va, ritornello*; 6. Fiorda: *Paradiso perduto*; 7. Di Ceglie: *Bionde o brune*; 8. Marengo: *Canto tzigano*; 9. Rivario: *Serenata del cuore*; 10. Frati: *Marcia della vittoria*; 11. Marchetti: *Sentirai nel cuor*; 12. Savino: *Carezza viennese*; 13. Simi: *Ma perchè dici male dell'uomo*; 14. Di Lazzaro: *E' spagnola sì o no*; 15. Setti: *Giardino viennese*; 16. Lehàr: *Oro e argento*.

22,30: IL SIGNORE DELLE ROSE BIANCHE
Scena di MINORETTI e CARMAGNINI

23: Giornale radio.

23,15-24: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SAVERIO SERACINI: 1. Poletto: *Topolino*; 2. De Curtis: *Napoli canta*; 3. Lehàr: *Tu che m'hai preso il cuor*; 4. Lago: *Castiglianita*; 5. Di Lazzaro: *Mentre suonavi Chopin*; 6. Stazzonelli: *Addio mia piccola*; 7. Cesarini: *Serenata a Firenze*; 8. Ala: *Mentre il treno va...*; 9. Mascheroni: *Amami di più*; 10. Consiglio: *Vorrei andar a Napoli*; 11. D'Anzi: *Silenzioso*; 12. Sperino: *Alla festa del paese*; 13. Piccinelli: *La canzone dei battiferri*; 14. Baci: *Ninetta*; 15. Rampoldi: *C'è una chiesetta*.

Soltanto metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

La felicità

Due tempi di ENRICO LERANO

20,55 (circa):

Musiche operettistiche

dirette dal M° CESARE GALLINO

1. Suppè: *Poeta e contadino*, introduzione dell'operetta; 2. Billi: *Camera oscura*; 3. Zeller: *Il venditore d'uccelli*; 4. Lehàr: a) *Clo-clo*, b) *Polacca*, dalla «Mazurca blu»; 5. Cuscinà: *Danza delle alghe*, dal «Calandrino»; 6. Strauss-Kockmann: *Lo zingaro barone*, fantasia dall'operetta; 7. Mascagni: *Intermezzo* dal «Sì»; 8. Pietri: *Acqua cheta*.

22: UNIONE CORALE SENESE diretta dal M° BALDO BRANDI: 1. Kleiner: *Io ti lodo, Signore*; 2. Alaleona: *Il canto dell'amore*; 3. Schubert: *La notte*; 4. Castagnoli: *Giovanottino*; 5. Brandi: *L'usignolo*; 6. De Rillé: *La sera*.

22,30: MUSICA VARIA: 1. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, introduzione dell'opera; 2. Marinuzzi: *Suite siciliana*: *a*) La canzone dell'emigrante, *b*) Valzer campestre; 3. Avitabile: *Sorrisi e fiori*, scherzo; 4. Glinka: *Kamarinskaja*; 5. Bucchi: *Scherzo*.

23-23,15: Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI PER L'IMPERO E PER L'ESTERO

DOMENICA 1° SETTEMBRE 1940-XVIII

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8-8,15: Coro di voci bianche dell'« Eiar » diretto dal M° Achille Consoli: 1. Gluck: « Spiagge amate »; 2. Pieraccini: a) « Re Rigodoro », b) « Goroè »; 3: Benzi: « Ninna nanna »; 4 Rossini: « Tarantella ». — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Orchestra sinfonica dell'« Eiar » diretta dal M° Edmondo De Vecchi: 1. Malipiero: Tre « Inni »: a) Inno di pace, b) Inno di guerra, c) Inno di gloria; 2. Santoliquido: « Alba di guerra sul passo Uarieù »; 3. Giuranna: « Decima Legio »; 4. Palombi: « Pagine di guerra in A.O.I. », miniature sinfoniche: a) Notte sul deserto, b) Un volo sulle ambe, c) Croce solitaria, d) La marcia su Gondar; 5. Liviabella: « Il vincitore », poema celebrativo

9.30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11.30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Conversazione in arabo.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario olandese.** — 12,15: Musica organistica: 1. Bach: « Fantasia e fuga in sol minore »; 2. Haendel: a) « Alleluja », b) « Largo », dall'opera « Serse ». — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13,15: Trasmissione della Messa cantata dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 14: Giornale radio in italiano. — 14,5-14,15: Canzoni popolari eseguite dal coro e dall'orchestra da camera dell'« Eiar » diretti dal M° Tito Petralia: 1. Albanese: « Vola, vola »; 2. Favara: « Canto di caccia; 3. Masetti: a) « Con gli occhi bianchi e neri », b) « Rusinein »; 4. Carabella: « Rapsodia romanesca »; 5. Pizzetti: « Serafino »; 6. Ignoto: a) « Mia madre me l'ha detto », b) « Ciribiribin »; 7. Casellati-Trombini: « Furlana 1800 ».

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: m 221,1, kC/s 1357; m 230,2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Vedi Secondo Programma meridiano.

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: Intervallo. — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Preludi da opere: 1. Verdi: « Aida », preludio dell'atto primo; 2. Wagner: « Lohengrin », preludio dell'atto terzo; 3. Catalani: « Edmea », preludio dell'atto primo; 4. Giordano: « Marcella », preludio del terzo episodio; 5. Cilea: « Adriana Lecouvreur », preludio dell'atto quarto. — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15: Duetti da opere: 1. Donizetti: « Linda di Chamonix », duetto finale dell'atto secondo; 2. Verdi: « La forza del destino » (Solenne in quest'ora); 3. Ponchielli: « La Gioconda », duetto di Laura e Alvise. — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: Musica varia: 1. Suppé: « Cavalleria leggera », introduzione dell'operetta; 2. Strauss: « Mille e una notte ».

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20: **Notiziario in romeno.**

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Selezione di canzoni: 1. Rusconi: « Madonnima innamorata »; 2. Coufaloni: « Signorine... sposatevi »; 3. Marchesi: « Ti amo sempre più »; 4. Casavola: « Valzer del crepuscolo »; 5. Cariga: « Il vero amore sei tu »; 6. Frati: « Era lei, sì, sì »; 7. Ala: « La molinara ». — 18,50: Notizie sportive. — 19: Trasmissione per le Forze Armate dell'Impero. — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,35: **Notiziario in francese.** — 18,45-19: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione in arabo per le donne.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 (dalle 20,30 alle 23,40 2 RO 8 (dalle 23,45 alle 1) 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1, kC/s 1357; m 263,2, kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in côrso.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20: **Notiziario in bulgaro.** — 21,30: Trasmissione per la Grecia (vedi programma dettagliato a parte). — 21,55: **Notiziario in serbo-croato.** — 22,10: **Notiziario in ungherese.** — 22,20: **Notiziario in romeno.** — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: **Notiziario in francese.** — 23: Giornale radio in italiano. — 23,15: Conversazione o radioscena in inglese o musica. — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: **Notiziario in portoghese.** — 23,55: **Notiziario in spagnolo.** — 0,05: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola:** Orchestra sinfonica dell'« Eiar » diretta dal M° Fernando Previtali. — 0,7-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,30-0,35: (solo da 2 RO 8): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**

21,30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1, kC/s 1357, m 263,2; kC/s 1140): **GRECIA.** — **Notiziario in greco** - Musica operistica.

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31,15; kC/s 9630; kw 25 - 2 RO 4: m 25,40; kC/s 11810; kw 25 - 2 RO 6: m 19,61; kC/s 15300 - 2 RO 8: m 16,84; kC/s 17820 - 2 RO 9: m 31,02; kC/s 9670 - 2 RO 11: m 41,55; kC/s 7220 - 2 RO 14: m 19,70; kC/s 15230 - 2 RO 15: m 25,51; kC/s 11760

STAZIONI ONDE MEDIE: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140 - m 230,2; kC/s 1303

1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,15: Canzoni siciliane: 1. Citarella: « Serenata a ciaru »; 2. Marone: « Uchiuzzi beddi »; 3. Sadero: « Amuri, amuri ». — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: Rassegna politica e notizie sportive. — 1,50: Musiche per quartetto d'archi: Verdi: « Quartetto in mi minore » - Musica leggera: 1. Setti: « Giardino viennese »; 2. Storaci: « Scherzando con la fisarmonica »; 3. Kramer: « Sulla giostra »; 4. Giuliani: « Valzer spensierato »; 5. Gallo: « Viva gli sposi ». — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate e commento politico - Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: **Notiziario in italiano.**

3,05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: **Notiziario in italiano.** — 3,20: « Voce da Roma », conversazione. — 3,30: **Edipo re,** opera in un atto di Ruggero Leoncavallo - Musica varia: 1. Ivanovici: « Carmen Sylva »; 2. Ranzato: « Quando un violino parla ad un violoncello »; 3. Murolo: « Tarantella a Capri ». — 4,50-5: **Notiziario in inglese.**

5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

LUNEDÌ 2 SETTEMBRE 1940-XVIII

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Canzoni romane: 1. Siragusa: « Loggette »; 2. Balzani: « L'eco der core »; 3. Abbati: « Strignete a me »; 4. Mari: « Speranza amara »; 5. Redi: « L'urtimo vetturino ». — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Selezione dell'operetta **Quartetto vagabondo** di Giuseppe Pietri - Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° Cesare Gallino col concorso di Nera Corradi, Anna Marcangeli, Enzo Aita, Tito Angeletti e Ubaldo Torricini - Danze popolari: 1. Spadaro: « Il valzer della povera gente »; 2. Lauri: « All'ombra del pergolato »; 3. Anselmo: « Graziosetta »; 4. Bixio: « Valzer dell'organino »; 5. Metro: « Sta allegra, Pina »; 6. Runi: « Lina ».

11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Lezione in arabo dell'U.R.I.

12-14,15: (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Selezione del primo atto dell'opera **Madama Butterfly** di Giacomo Puccini. — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13,15: Duo pianistico Graziosi-Cappa: 1. Clementi: « Sonata »: a) Larghetto, b) Presto; 2. Brahms: « Variazioni su un tema di Paganini, op. 35 » - Musica varia: 1. Scarlatti: « Le violette »; 2. Corelli: a) « Sarabanda », b) « Giga », c) « Badinerie »; 3. Schubert: « Ninna nanna ». — 13,45: **Notiziario in cinese.** — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

12,25-13 (2 RO 9 - 2 RO 15): **RADIO SOCIALE.**

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie m. 221,1; kC/s 1357 - m. 230,2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Vedi Secondo Programma meridiano.

15,5-15,35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — 15,05-15,20: Cronache in danese. — 15,20-15,35: Cronache in romeno.

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: **INTERVALLO.** 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in italiano.

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Selezione di canzoni: 1. Ala: « Serenata a Marirosa »; 2. Valabrega: « La tua mano »; 3. Caracciolo: « Perchè »; 4. Magaloni: « Baciami »; 5. Bonagura: « Accarezzandoti le mani »; 6. Rusconi: « Casetta sperduta »; 7. Chiappo: « Destati, piccina ». — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15: Canzoni romane: 1. Persiani: « Rondinella sperduta »; 2. Ruccione: « Tempo che fu »; 3. Fragna: « Signora fortuna »; 4. Di Lazzaro: « Chitarra romana » - Danze popolari: 1. Corino: « Luna d'argento »; 2. Cardoni: « Occhi verdi »; 3. Capitani: « Notte placida »; 4. Becucci: « Santarellina » — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: **Notiziario in iranico.**

16,40-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE.** — 16,40: Lezione in tedesco. — 16,55: Lezione in francese. — 17,10: Lezione in spagnolo. — 17,25: Lezione in bulgaro. — 17,40: Lezione in turco. — 17,55-18,10: Lezione in ungherese.

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20: **Notiziario in romeno.**

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Primo atto dell'opera **La bohème** di Giacomo Puccini. — 19: Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero. — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,35: **Notiziario in francese.** — 18,45-19: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Musica araba - Conversazione sociale in arabo.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 4: dalle 20,30 alle 23,45; 2 RO 6: dalle 23,45 alle 1; 2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221, 1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in côrso.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20: **Notiziario in bulgaro.** — 21,30-21,55: Trasmissione per la Grecia (Vedi programma dettagliato a parte). — 21,55: **Notiziario in serbo-croato.** — 22,10: **Notiziario in ungherese.** — 22,20: **Notiziario in romeno.** — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: **Notiziario in francese.** — 23: Giornale radio in italiano. — 23,15: Voce danese. — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: **Notiziario in portoghese.** — 23,55: **Notiziario in spagnolo.** — 0,05: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola:** Seconda parte del secondo atto dell'opera **Mefistofele** di Arrigo Boito. — 0,7-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires** — 0,30-0,36 (solo da 2 RO 8): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**

21,30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **GRECIA.** — **Notiziario in greco** - Musica greca.

1.05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,18: Musica varia: 1. Travaglia: « Venezia misteriosa »; 2. Ferraris: « Capriccio ungherese »; 3. De Micheli: « Festa di sole ». — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: Orchestra sinfonica dell'« Eiar » diretta dal M° Edmondo De Vecchi: 1. Santoliquido: « Alba di guerra sul passo Uarieù »; 2. Malipiero: « Tre inni »: a) Inno di pace, b) Inno di guerra, c) Inno di gloria; 3. Palombi: « Pagine di guerra in A.O.I. » - Miniature sinfoniche: a) Notte sul deserto, b) Un volo sulle ambre, c) Croce solitaria, d) La marcia su Gondar. — 2,15: Lezione in spagnolo dell'U.R.I. — 2,30: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Musiche militari e patriottiche. — 2,55-3: **Notiziario in italiano.**

3,05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **NORD AMERICA.** — 3,05: **Notiziario in italiano.** — 3,20: Rassegna in esperanto. — 3,35: Novità Cetra - Organista Marcello Senatra: 1. Misuraca: « Preludio e fuga »; 2. Bossi: a) « Canto della sera », b) « Redenzione »; 3. Sinatra: a) « Preludio », b) « Benedictus »; 4. Weckmann: « Toccata » - Musica leggera: 1. Runi: « Vento in poppa »; 2. Morra: « Il clarinetto magico »; 3. Anselmo: « Graziosetta »; 4. Borsatto: « Pupetta »; 5. De Serra: « Ballate tutti »; 6. Celani: « Tortolita »; 7. Nicosia: « Sulle onde del Lario ». — 4,35: Risposte agli ascoltatori. — 4,50-5. **Notiziario in inglese.**

5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

MARTEDÌ 3 SETTEMBRE 1940-XVIII

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Soprano Mina D'Albore: 1. Giordano: « E' l'april che torna a me »; 2. Cotogni: « Notturnino »; 3. Sadero: « Fà la nana bambina »; 4. Buzzi-Peccia: « Mal d'amore »; 5. Sibella: « La girometta ». — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Piccolo coro femminile diretto da Maria Soccorsi: 1. Beethoven: « Inno al Creatore »; 2. Salieri: « La campana fa den, den »; 3. Bellini: « Sulla guancia porporina »; 4. Mozart: « Valzer »; 5. Pratella: « Primavera »; 6. Masetti: « Alla mattina mi alzo alle nove »; 7 Giuranna: « Canta, Mariettina »; 8. Albanese: « In mezzo alla vigna » - Duo Capodieci-Solaro: 1. Mozart: « Minuetto »; 2. Rubinoff: « Tango zigano »; 3. Venuti: « Facendo le cose »; 4. Ferrari: « Idillio zigano ».

9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Dischi di musica araba.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Selezione di operette: 1. Ranzato: « Luna Park »; 2. Hayas: « Pierrot nero ». — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13,15: Canzoni genovesi e milanesi: 1. Margutti: « S'addescia Zena »; 2. D'Anzi: « Milan è un paradis »; 3 Vigevani: « Primaveja a Sturla »; 4. Crivelli: « Eviva i euscritt »; 5. Gnecco: « Quando se riturna »; 6. D'Anzi: « Madonnina »; 7. Besso: « A o ciaeo da lunn'a »; 8. Godini: « Veggia stazion »; 9. Margutti: « E tre caravelle ». — 13,45: « Ferro e cromo in Albania », conversazione in giapponese. — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 m 230,2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO** (Vedi Secondo Programma Meridiano).

15,05-15,35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — 15,05-15,20: Cronache in portoghese. — 15,20-15,35: Cronache in tedesco.

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in francese.

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musica varia: 1. Manno: «Sirventese»; 2 Culotta: «Valzer da concerto»; 3 Cortopassi: «Santa poesia», preludio; 4. Strauss: «Canzoni d'amore»; 5. Azzoni: «Baccanale». — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15: Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Edmondo De Vecchi: 1. Veretti: «Sinfonia italiana» (Il popolo e il profeta); 2. Santoliquido: «Alba di guerra sul passo Varieù»; 3. Liviabella: «Il vincitore», poema celebrativo. — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: Conversazione in inglese: «Ferro e cromo in Albania».

16,40-17,55 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE.** — 16,40: Lezione in portoghese. — 16,55: Lezione in inglese. — 17,10: Lezione in greco. — 17,25: Lezione in romeno. — 17,40-17,55: Lezione in serbo-croato.

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

17,55-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): Conversazione in bulgaro.

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20: **Notiziario in romeno.**

18,15-20,30 (2 RO 6 - 2 RO 4): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Concerto sinfonico diretto dal M° Bernardino Molinari: 1. Beethoven: «La consacrazione della casa op. 124», introduzione; 2. Viotti: «Adagio e finale», dal «Concerto n. 22» per violino e orchestra. — 19: Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero. — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,35: **Notiziario in francese.** — 18,45-19: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione artistica in arabo.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4: dalle 20,30 alle 23,45; 2 RO 6: dalle 23,45 all'1; 2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21. **Notiziario in còrso.** — — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20: **Notiziario in bulgaro.** — 21,30-21,55: Trasmissione per la Grecia (Vedi programma dettagliato a parte). — 21,55: **Notiziario in serbo-croato.** — 22,10: **Notiziario in ungherese.** — 22,20: **Notiziario in romeno.** — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: **Notiziario in francese.** — 23: Giornale radio in italiano. — 23,15: Conversazione o radioscena in inglese o musica. — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: **Notiziario in portoghese.** — 23,55: **Notiziario in spagnolo.** — 0,05: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola:** Musiche per trio: Organista Marcello Senatra: 1. Della Ciaia: «Sonata»; 2. Bach: «Corale n. 142»; 3. Senatra: «Preludio». — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 8): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30-0,45: **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**

21,30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **GRECIA. — Notiziario in greco** - Musica sinfonica.

23,48-0,30 (2 RO 4): **BRASILE.** — Musica operistica: Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° Fernando Previtali col concorso del soprano Cloe Elmo: 1. Rossini: «La scala di seta», introduzione dell'opera; 2. Bellini: «Norma» (Proteggimi, o ciel); 3. Verdi: «Un ballo in maschera» (Re dell'abisso); 4. Verdi: «Il trovatore» (Stride la vampa); 5. Verdi: «Nabucco», introduzione dell'opera.

1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,18: Danze popolari: 1. Bozzo: «Cade la foglia»; 2. Setti: «Scintille». — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay** - Conversazione su argomento d'attualità. — 1,50: Selezione del primo atto dell'opera **Madama Butterfly,** di Giacomo Puccini. — 2,15: Lezione in portoghese dell'U.R.I. — 2,30: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate e commento politico - Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: **Notiz. in italiano.**

3,05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: **Notiziario in italiano.** — 3,20: Lezione in inglese dell'U.R.I. — 3,25: Concerto sinfonico diretto dal M° Antonio Guarnieri: 1. Respighi: «Fontane di Roma», poema sinfonico: a) La fontana di Valle Giulia all'alba, b) La fontana del Tritone al mattino, c) La fontana di Trevi al meriggio, d) La fontana di Villa Medici al tramonto; 2. Strauss: «Don Giovanni», poema sinfonico, op. 20. — 4,15: Conversazione: «Aneddoti». — 4,15-4,35: Brani da opere: 1. Mozart: «L'impresario», introduzione dell'opera; 2. Donizetti: «L'elisir d'amore», Aria di Adina; 3. Verdi: «Rigoletto» (Pari siam); 4. Ponchielli: «La Gioconda» (Cielo e mar); 5. Rossini: «Il barbiere di Siviglia» (La calunnia). — 4,35-4,50: Musica varia: 1. Billi: «Sogno mattutino»; 2. Cortopassi: «Santa poesia», preludio; 3. Azzoni: «Baccanale»; 4. Manno: «Sirventese»; 5. Culotta: «Valzer da concerto». - 4,50-5: Notiziario in inglese.

5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

MERCOLEDÌ 4 SETTEMBRE 1940-XVIII

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Musiche richieste. — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Musiche richieste.

9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Lezione in arabo dell'U.R.I.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Orchestra sinfonica dell'«Eiar» diretta dal M° Franco Fedeli: 1. Brahms: «Sinfonia n. 4 in mi minore op 98»: a) Allegro non troppo, b) Andante moderato, c) Allegro giocoso. — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13,15: Brani da opere: 1. Verdi: «Il trovatore» (Tacea la notte placida); 2. Donizetti: «Il duca d'Alba» (Angelo casto e bel); 3. Leoncavallo: «Zazà» (Buona Zazà); 4. Ponchielli: «La Gioconda» (A te questo rosario); 5. Puccini: «La bohème» (Vecchia zimarra); 6. Giordano: «Andrea Chénier» (Un dì all'azzurro spazio); 7. Cilea: «Adriana Lecouvreur» (Io son l'umile ancella); 8. Wolf-Ferrari: «I gioielli della Madonna» (Aprila, o bella, la finestrella) - Musica varia: 1. Escobar: Terzo tempo della «Suite ritmica»; 2. Petralia: «Edra»; 3. Consiglio: «Accampamento di dubat». — 13,45 Eventuale conversazione. — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

12,25-13 (2 RO 9 - 2 RO 15): **RADIO SOCIALE.**

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Vedi Secondo Programma meridiano.

15,05-15,35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — 15,05-15,20: Cronache in ungherese. — 15,20-15,35: Cronache in svedese.

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,30: **INTERVALLO.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in inglese.

16-30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musica varia: Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° Cesare Gallino: 1. Ghislanzoni: «Intermezzo antico»; 2. Lohr: «Bimbe viennesi»; 3. Amadei: «Valzer nostalgico e danza russa»; 4. Martucci: «Giga op 61 n. 3». — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15: Quarto atto dell'opera **Aida,** di Giuseppe Verdi. — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: Musica leggera: 1. Allieti: «Arcobaleno»; 2. Mauri: «Ardore sotto zero»; 3. Bixio: «Violino zigano»; 4. Mariotti: «La canzone d'Alabama»; 5. Giari: «Non sai tu».

16,40-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE.** — 16,40: Lezione in tedesco. — 16,55: Lezione in francese. — 17,10: Lezione in spagnolo. — 17,25: Lezione in bulgaro. — 17,40: Lezione in turco. — 17,55-18,10: Lezione in ungherese.

17,15-18 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20: **Notiziario in romeno.**

18,15-20,30: (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Banda della R. Aeronautica diretta dal M° Alberto Di Miniello: 1. Rossini: «Il barbiere di Siviglia», introduzione dell'opera; 2. Di Miniello: «Piccola suite»: a) Racconto, b) Spuntano le stelle, c) Zingaresca; 3. Escobar: «Alborada nueva», fantasia spagnola; 4. Verdi: Marcia sui motivi dell'opera «Il trovatore». — 19: Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero. — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,35: **Notiziario in francese.** — 18,45-19: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Notiziario in arabo** - Musica araba - Conversazione storica in arabo.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4: dalle 20,30 alle 23,45; 2 RO 6: dalle 23,45 alle 1; 2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in còrso.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20: **Notiziario in bulgaro.** — 21,30-21,55: Trasmissione per la Grecia (Vedi programma dettagliato a parte). — 21,55: **Notiziario in serbo-croato.** — 22,10: **Notiziario in ungherese.** — 22,20: **Notiziario in romeno.** — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: **Notiziario in francese.** — 23. Giornale radio in italiano. — 23,15: Conversazione o radioscena in inglese o musica. — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: **Notiziario in portoghese.** — 23,55: **Notiziario in spagnolo.** — 0,05: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola:** Musica varia. — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 8): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**

21,30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **GRECIA. — Notiziario in greco** - Musica leggera.

1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,18: Musica varia: Cuscinà: «Stenterello», fantasia dell'operetta. — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: Trio vocale Romano (Mugnaini-Lamanuzzi-Bandini): 1. Legrenzi: «Pupillette vezzosette»; 2. Rossi: «Dormite, begli occhi»; 3. Steffani: «Mi voglio far intendere»; 4. Stradella: «Quel tuo cuore di diamanti», 5. Perez: «Ecco l'aurora»; 6. Mozart: «Serenata»; 7. Haydn: «Esci presto», dall'opera «Il mondo della luna» - Musica leggera. — 2,15: Lezione in spagnolo dell'U.R.I. — 2,30: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate e commento politico - Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: **Notiziario in italiano.**

3,05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: **Notiziario in italiano.** — 3,20: Viaggio musicale in Italia. — 3,35: Selezione di canzoni popolari italiane e danze paesane. — 4,15: Rassegna settimanale politica. — 4,25: Pianista Germano Arnaldi: 1. Scarlatti: Due sonate: «In re minore» e «in do maggiore»; 2. Beethoven: «Sonata», op. 79: a) Presto alla tedesca, b) Adagio cantabile, c) Rondò (presto); 3. Clementi: «Rondò in sol»; 4. Brahms: Andante dalla «Sonata in fa minore» op. 5; 5. De Falla: «Pantomima»; 6. Desderi: «Studio da concerto». — 4,50-5: **Notiziario in inglese.**

5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE 1940-XVIII

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Preludi da opere: 1. Catalani: «Edmea», preludio dell'atto primo; 2. Bellini: «Norma», preludio dell'atto secondo; 3 Puccini: «Tosca», preludio dell'atto terzo. — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Secondo atto dell'opera «Al lupo» di Giuseppe Mulè - Intermezzi da opere: 1. Wagner: «Parsifal», intermezzo dell'atto primo; 2 Rimski-Korsakof: «Ivan, il terribile» (L'uragano); 3. Mascagni: «Guglielmo Ratcliff» (Il sogno); 4. Wolf-Ferrari: «Il campiello», ritornello dell'atto terzo.

9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Dischi di musica araba.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Soprano Alba Dora: 1. Giuranna: «Ninna nanna»; 2. Petrassi: «Lamento d'Arianna»; 3. Respighi: «Nevicata»; 4. Ghedini: «Datemi a piena mano» - Musica varia: 1. Ciaikovski: «Melodia», op. 42, n. 3; 2. Torres «Saetas», n. 4; 3. Braga: «Leggenda valacca»; 4. Paganini: «Minuetto», dal Quartetto in mi maggiore». 12,45: **Notiziario in inglese.** 13: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13,15: Pianista Elena Anzalone: 1. Scarlatti: «Sonata in re maggiore»; 2. Galuppi: «Andantino»; 3. Paradisi: «Toccata» 4. Bach: «Io t'invoco, o Signore», corale; 5. Chopin: a) «Due mazurche: in la minore e in fa maggiore», b) «Notturno op. 27 n. 1», c) «Due studi, op. 10 n. 9 e opera 10 n 7»; 6. Cilea: a) «Invocazione», b) «Serenata a dispetto». — 13,45: Conversazione in inglese: «Ferro e cromo in Albania». — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: m 221,1 kC/s 1357; m 230,2 kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Vedi Secondo Programma meridiano.

15,05-15,35 (2 RO 9 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — 15,05-15,20: Cronache in serbo-croato. — 15,20-15,35: Cronache in spagnolo.

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in tedesco.

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musica per quartetto d'archi: 1. Boccherini: «Quartetto», op. 6 n. 1: a) Allegro vivace, b) Adagio, c) Minuetto in rondò; 2. Respighi: «Aria di corte», da «Antiche arie e danze italiane del secolo XVI». — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15: Banda del Corpo di Polizia diretta dal M° Andrea Marchesini: 1. Beethoven: «Egmont op 84», introduzione; 2. Mascagni: «Il piccolo Marat», fantasia dell'opera. — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: **Notiziario in bengalico.**

16,40-17,55 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE.** — 16,40: Lezione in portoghese. — 16,55: Lezione in inglese. — 17,10: Lezione in greco. — 17,25: Lezione in romeno. — 17,40-17,55: Lezione in serbo-croato.

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

17,55-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): Conversazione in ungherese.

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20: **Notiziario in romeno.**

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Brani da opere di Umberto Giordano: 1. «Andrea Chénier»: a) Come un bel dì, b) Vicino a te; 2. «Fedora»: a) Interludio dell'atto secondo, b) Mia Madre; 3. «Il re: a) Valzer, b) O colombello, sposatti; 4. «Marcella» (Dolce notte misteriosa); 5. Siberia: «La Pasqua». — 19: Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero. — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste.

18,25-19: (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,35: **Notiziario in francese.** — 18,45-19: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Notiziario in arabo** - Musica araba - Conversazione sociale in arabo.

20,15-20,55 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4: dalle 20,30 alle 23,45; 2 RO 6: dalle 23,45 alle 1 - 2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spa-**

gnolo. — 20,50: Notiziario in inglese. — 21: Notiziario in córso. — 21,10: Notiziario in turco. — 21,20: Notiziario in bulgaro. — 21,30: Trasmissione per la Grecia (Vedi programma dettagliato a parte). — 21,55: Notiziario in serbo-croato. — 22,10: Notiziario in ungherese. — 22,20: Notiziario in romeno. — 22,30: Notiziario in inglese. — 22,45: Notiziario in francese. — 23: Giornale radio in italiano. — 23,15: Notiziario in francese. — 23,30: Notiziario in serbo-croato. — 23,35: Notiziario in greco. — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: Notiziario in portoghese. — 23,55: Notiziario in spagnolo. — 0,05: Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola: Musiche richieste. — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 8): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. 0,30: Notiziario in inglese. — 0,45-1: Notiziario in francese.

21.30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140: **GRECIA.** — Notiziario in greco - Musica folcloristica italiana.

1.05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 1,18: Musiche richieste. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay. — 1,50: Musiche richieste - Risposte ad ascoltatori. — 21,15: Lezione in portoghese dell'U.R.I. — 2,30: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate e commento politico - Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: Notiziario in italiano.

3.05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: Notiziario in italiano. — 3,20: Lezione in inglese dell'U.R.I. — 3,25: Duetti da opere italiane: 1. Verdi: « Ernani » (Fà che a me venga); 2. Donizetti: « Don Pasquale », Duetto comico; 3. Boito: « Mefistofele », (Lontano, lontano); 4. Ponchielli: « La Gioconda », (L'amo come il fulgor del creato); 5. Zandonai: « Giulietta e Romeo », duetto d'amore. — 4,15: « Just talking on », conversazione. — 4,25: Musica varia diretta dal M° Cesare Gallino: 1. Hudér, « Sulle rive del Mediterraneo »; 2. Rodi: « I tuoi occhi neri »; 3. Komiati: Selezione dell'operetta « Tango di mezzanotte »; 4. Vittadini: « Mattinata »; 5. Bormioli: « Autunno »; 6. Spagnoli: « Tango ». — 4,50-5: Notiziario in inglese.

5.05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): Notiziario in italiano.

VENERDÌ 6 SETTEMBRE 1940-XVIII

7.56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Trio di chitarre: Vicaro-Cirenè-Tosoni: 1. Di Lazzaro: « Bolerita »; 2. Redi: « La sirena del laghetto »; 3. Bixio: « Madonna fiorentina »; 4. Serrano: « Caminito ». — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: Notiziario in inglese. — 8,45-9,30: Quartetto cantastorie: 1. De Paolis: « Mazurca di Nanà »; 2. Galdieri: « Fuori porta... Domenica al giorno »; 3. Seracini: « Al gatto bianco »; 4. Schisa: « Fidarsi è bene... ma »; 5. Valente-Fusco: « Tich bon-ba » - Canzoni da films: 1. Di Lazzaro: « Passione »; 2. Fragna: « Giardino d'inverno »; 3. Ansaldo: « Rose, rose »; 4. Redi: « Carovaniere »; 5. Ruccione: « Una zingara mi ha detto » - Danze popolari: 1. Rossano: « Sinceri auguri »; 2. Morra: « Il clarinetto magico »; 3. Corino: « Dallapè »; 4. Rossano: « Polca brillante ».

9.30-9,45 (2 RO 4): Notiziario in francese.

11.30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: Notiziario in arabo. — 11,43: Lezione in arabo dell'U.R.I.

12-14.15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: Notiziario in olandese. — 12,15: Rassegna settimanale in francese. — 12,30: Selezione da operette: 1. Ranzato: « Cin-ci-là »; 2. Pietri: « Addio, giovinezza »; 3. Sciorilli: « Il labirinto rosa » - Valzer bianco. — 12,45: Notiziario in inglese. — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13,15: Musica varia: 1. Guarnieri: « Valzer »; 2. Filippi: « Fate la carità »; 3. Grieg: « Primavera » - Banda del Corpo di Polizia, diretta dal M° Andrea Marchesini: 1. Beethoven: « Egmont », introduzione op. 84; 2. Mascagni: « Il piccolo Marat », fantasia dell'opera; 3. Verdi: « La forza del destino », introduzione dell'opera; 4. Marchesini: « Inno della G.I.L. ». — 14-14,15: Giornale Radio in italiano.

12,25-13 (2 RO 9 - 2 RO 15): **RADIO SOCIALE.**

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: m 221,1, kC/s 1357; m 230,2, kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Vedi Secondo Programma meridiano.

15.05-15,35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — 15,05-15,20: Cronache in bulgaro — 15,20-15,35: Cronache in olandese.

15.35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: Notiziario in inglese. — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55: Notiziario in spagnolo. — 16,05-16,15: Notiziario in portoghese.

16.15-16,26 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in spagnolo.

16.30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musiche richieste. — 16,50: Notiziario in francese. — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15: Musiche richieste. — 17.40: Notiziario in inglese. — 17,55-18,10: Musiche richieste.

16.40-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE.** — 16,40: Lezione in tedesco. — 16,55: Lezione in francese. — 17.10: Lezione in spagnolo. — 17,25: Lezione in bulgaro. — 17.40: Lezione in turco. — 17,55-18,10: Lezione in ungherese.

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

18.10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: Notiziario in bulgaro. — 18,15: Notiziario in ungherese. — 18,20: Notiziario in romeno.

18.15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Soprano Bianca Bucci: 1. Bencini: « Tanto sospirerò »; 2. De Lucia: « Ballata medioevale »; 3. Puccini: « E l'uccellino »; 4. Donaudy: « Venuto è l'april » - Pianista Elena Anzaloni: 1. Scarlatti: « Sonata in re maggiore »; 2. Galuppi: « Andantino »; 3. Paradisi: « Toccata »; 4. Chopin: « Notturno » op. 27 n. 1; 5. Cilea: a) « Invocazione », b) « Serenata a dispetto ». — 19: Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero. — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: Notiziario in turco. — 18,35: Notiziario in francese. — 18.45-19: Notiziario in inglese.

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Notiziario in arabo - Musica araba - Conversazione religiosa islamica in arabo.

20,15-20.25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in tedesco.

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4: dalle ore 20,30 alle 23,45; 2 RO 8: dalle 23,45 alle 1; 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1, kC/s 1357; m 263,2, kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: Notiziario in maltese. — 20,40: Notiziario in spagnolo. — 20,50: Notiziario in inglese. — 21: Notiziario in côrso. — 21,10: Notiziario in turco. — 21,20: Notiziario in bulgaro. — 21,30: Trasmissione per la Grecia (Vedi Programma dettagliato a parte). — 21,55: Notiziario in serbo-croato. — 22,10: Notiziario in ungherese. — 22,20: Notiziario in romeno. — 22,30: Notiziario in inglese. — 22,45: Notiziario in francese. — 23: Giornale radio in italiano. — 23,15: Conversazione o radioscena in inglese o musica. — 23,30: Notiziario in serbo-croato. — 23,35: Notiziario in greco. — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: Notiziario in portoghese. — 23,55: Notiziario in spagnolo. — 0,05: Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola: Selezione di operette. — 0,7-0,10 (solo da 2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 0.30-0,35 (solo da 2 RO 8): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,30: Notiziario in inglese. — 0,45-1: Notiziario in francese.

21,30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1, kC/s 1357; m 263,2, kC/s 1140): **GRECIA.** — Notiziario in greco - Musica strumentale.

1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 1.18: Selezione di canzoni: 1. Nisa: « Serenata del cuore »; 2. Fragna: « Giardino d'inverno ». — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay. — 1,40: Terzo atto dell'opera **Manon Lescaut** di Giacomo Puccini - Intermezzi da opere di Giacomo Puccini: 1. « Suor Angelica »; 2. « Edgar », intermezzo dell'atto terzo; 3. « Le Villi », la tregenda. — 2,15: Lezione in spagnolo dell'U.R.I. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate e commento politico - Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: Notiziario in italiano.

3,05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05-5: Notiziario in italiano. — 3,20: Conversazione. — 3,30: Musiche richieste. — 4,50-5: Notiziario in inglese.

5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): Notiziario in italiano.

SABATO 7 SETTEMBRE 1940-XVIII

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Musica varia: 1. Amadei: « Impressioni d'Oriente »; 2. Pizzini: « Scherzo in stile classico »; 3. Albanese: « Cavalli al trotto »; 4. Rulli: « Appassionatamente ». — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: Notiziario in inglese. — 8,45-9,30: Brani da opere di Giuseppe Verdi: 1. « Aida », Preludio; 2. « Un ballo in maschera » (Eri tu); 3. « Il trovatore » (D'amor sull'ali rosee); 4. « Falstaff » (Dal labbro il canto estasiato); 5. « I vespri siciliani », introduzione dell'opera. — Brani da opere di Riccardo Wagner: 1. « Parsifal », intermezzo dell'atto primo; 2. « Tannhäuser » (Oh, tu bell'astro); 4. « La Valchiria » (Un brando il padre promise); 5. « Sigfrido », preludio dell'atto terzo.

9,30-9,45 (2 RO 4): Notiziario in francese.

11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: Notiziario in arabo. — 11,43: Dischi di musica araba.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: Notiziario in olandese. — 12.15: Secondo quadro del terzo atto dell'opera **La Gioconda** di Amilcare Ponchielli. — 12,45: Notiziario in inglese. — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13,15: Musica varia diretta dal M° Cesare Gallino: 1. Principe: « Sinfonietta veneziana »; 2. Sassoli: « Temporale di notte »; 3. Alegiani: « Danza all'antica »; 4. Pick-Mangiagalli: « Mascherata »; 5. De Micheli: « Seconda piccola suite ». — 13,45: Notiziario in giapponese. — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Vedi Secondo Programma meridiano.

15,05-15,35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — 15,05-15,20: Cronache in esperanto. — 15,20-15,35: Cronache in norvegese.

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: Notiziario in inglese. — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55: Notiziario in spagnolo. — 16,05-16,15: Notiziario in portoghese.

16,15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in russo.

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Selezione di canzoni: 1. Rusconi: « Madonnina innamorata »; 2. Togi: « Dov'è la Titina »; 3. Ferri: « Ti lascio un fior »; 4. Ala: « La molinara »; 5. Panzeri-Rastelli: « Pippo non lo sa »; 6. Mara: « Se tu mi parli »; 7. Bonagura: « Accarezzandoti le mani ». — 16,50: Notiziario in francese. — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15: Soprano Tina Spadaccino: 1. Jommelli: « La calandrina »; 2. Rossini: « La pastorella delle Alpi »; 3. Donaudy: a) « Spirate, aurette », b) « Come l'allodoletta » - Tenore Attilio Pace: 1. Mercadante: « Salve Maria »; 2. Lunghi: « Nebbia »; 3. Buzzi-Peccia: « Torna amore »; 4. Cotogni: « Fuori porta ». — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,55-18,10: Notiziario in indostano.

16,40-17,55 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE.** — 16,40: Lezione in portoghese. — 16,55: Lezione in inglese. — 17,10: Lezione in greco. — 17,25: Lezione in romeno. — 17,40-17,55: Lezione in serbo-croato.

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

17,55-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): Conversazione in romeno.

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: Notiziario in bulgaro. — 18,15: Notiziario in ungherese. — 18,20: Notiziario in romeno.

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Musiche richieste. — 19: Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero. — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste.

18.25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: Notiziario in turco. — 18,35: Notiziario in francese. — 18,45-19: Notiziario in inglese.

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Notiziario in arabo - Musica araba - Conversazione in arabo di carattere politico.

20.15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in tedesco.

20.30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 (dalle 20,30 alle 23,45) 2 RO 6 - 2 RO 8 (dalle 23,45 alle 1) 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1, kC/s 1357; m 263,2, kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: Notiziario in maltese. — 20.40: Notiziario in spagnolo. — 20,50: Notiziario in inglese. — 21: Notiziario in côrso. — 21,10: Notiziario in turco. — 21,20: Notiziario in bulgaro. — 21,30: Trasmissione per la Grecia (vedi programma dettagliato a parte). — 21,55: Notiziario in serbo-croato. — 22,10: Notiziario in ungherese. — 22.20: Notiziario in romeno. — 22,30: Notiziario in inglese. — 22,45: Notiziario in francese. — 23: Giornale radio in italiano. — 23,15: Conversazione o radioscena in inglese o musica. — 23,30: Notiziario in serbo-croato. — 23,35: Notiziario in greco. — 23.40: **INTERVALLO.** — 23,45: Notiziario in portoghese. — 23,55: Notiziario in spagnolo. — 0,05: Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola. Quartetto vocale, orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza. — 0,7-0,10 (solo da 2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 8): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,30: Notiziario in inglese. — 0,45-1: Notiziario in francese.

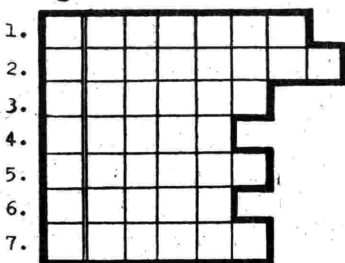
21,30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1, kC/s 1357; m 263,2, kC/s 1140): **GRECIA.** — Notiziario in greco - Selezione dell'opera **Fedora** di Umberto Giordano.

1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 1,18: Musica varia: 1. Barbieri: « Giocattoli »; 2. Culotta: « Festa di gnomi ». — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay. — 1,40: « Celebrazione della Festa dell'Indipendenza del Brasile », conversazione. — 2,15: Lezione in portoghese dell'U.R.I. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armante e commento politico - Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: Notiziario in italiano.

3.05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **NORD AMERICA.** — 3,05: Notiziario in italiano. — 3,20: Lezione in inglese dell'U.R.I. — 3,35: Intermezzi da opere: 1. Mascagni: « Guglielmo Ratcliff », intermezzo dell'atto quarto; 2. Leoncavallo: « Pagliacci »; 3. Puccini: « Madama Butterfly », intermezzo dell'atto secondo - Violinista Lilia D'Albore: 1. Schubert: « Sonatina in re maggiore »: a) Allegro molto, b) Andante, c) Allegro vivace; 2. Dimere: « Hora », danza rumena; 3. Paganini: « Moto perpetuo op. 11 ». — 4,15: Conversazione: « L'Accademia di S. Cecilia in Roma » - Concerto sinfonico diretto dal M° Bernardino Molinari: 1. Beethoven: « La consacrazione della casa », introduzione op. 124; 2. Rossellini: « Canto di palude »; 3. Petrassi: « Rondò », dal « Concerto per pianoforte e orchestra » - Musica leggera: 1. Kramer: « Conosco una strada »; 2. Fiaccone: « Valzer delle rondini »; 3. Ferrero: « Allegra fisarmonica ». — 4,50-5: Notiziario in inglese.

5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): Notiziario in italiano.

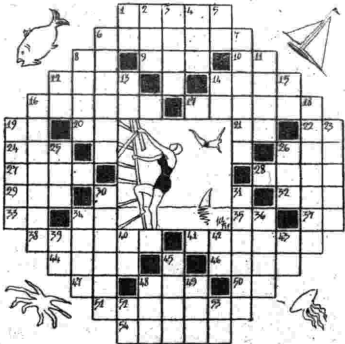
ANTEPOSIZIONE LETTERALE

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.

Sulla scorta delle seguenti definizioni, riempire lo schema con 7 parole, tenendo presente che la prima casella di ogni riga dovrà essere lasciata vuota:

1. Bricco panciuto di rame per scaldarci l'acqua — 2. Ama libri e giornali — 3. Languida, priva di forze — 4. Accozzaglia nomade di barbari — 5. Pulito — 6. Traccia — 7. Musa della poesia comica.

Anteponendo una lettera ad ogni parola trovata, si formeranno altre parole di significato compiuto. La colonna segnata dal cerchio darà il nome di un grande musicista siciliano.

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Tutto il mondo è xxxxx — 6. Meravigliosa cima delle Alpi Pennine — 8. La città de' « Vespri » (sigla) — 9. Un signore... sincopato — 10. Spezia in auto — 12. « Caput mundi » — 14. Ficca il naso nei fatti altrui — 16. Parte della nave —

17. Scolorito — 19. Nota musicale — 20. Dentro — 21. Culla del Risorgimento (sigla) — 22. Il sole dell'egiziano antico — 24. Figlia di Cadmo — 26. Lo zio d'oltre oceano — 27. L'arem di un crestoso sultano — 28 Ogni verme che di bruco diventa crisalide e farfalla — 29. Quinta figlia di Guido d'Arezzo — 32. Canta nell'« Iris » — 33. Da gennaio a giugno — 34. Preposizione articolata — 35. Pedantesca congiunzione — 37. Articolo per donne — 38. Opera di Verdi — 41. Organo della macchina fotografica — 44. Lirica d'argomento religioso o patriottico — 46. La metti nelle lettere — 47. Un po' d'attesa — 48. Figlio a Noè — 50. Punto cardinale intermedio — 51. Maggioranza selvatica — 54. Indigeni della Nuova Zelanda.

VERTICALI: 1. Patria di D'Annunzio (sigla) — 2. L'arte di Virgilio — 3. Grido di giubilo nei canti di Bacco — 4. Baronetto inglese — 5. Targa di città sicula — 6. Ninfe profetesse dell'Italia antica — 7. Chi accoglie altri in casa sua gratuitamente, ... e la persona accolta — 8. Meati della pelle — 11. Pianta sempreverde — 12. La città che conserva le ceneri di Dante (sigla) — 13. Targa d'Ancona — 14. Il cuore dell'oste — 15. Frazione d'attimo — 16. Libro o componimento composto di pezzi presi qua e là — 18. La risposta degli dei — 19. Lite violenta e volgare — 23. Quante sciocchezze si commettono in suo nome! — 25. Vecchia lingua franca — 26. Conosci — 30. Sgorga dal ciglio — 31. Libro religioso dei maomettani — 34. Bifronte nome di donna — 36. Non metterlo nella piaga — 39. Patria di Vespasiano (sigla) — 40. Dura risposta — 42. Mezza idea — 43. Simbolo del sodio — 45. Grasso animale — 48. Così xxx — 49. Immenso e azzurro (apoc.) — 52. Regia Marina — 53. Un po' di no e un po' di sì.

SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

TE	LA	■	SEC	CA
■	MA	GI	■	NO
GE	■	RI	PA	RO
NE	RO	■	TA	■
RO	■	PO	TE	RE
SO	MA	RO	■	GA
■	DO	■	POL	LA
CA	RE	NA	■	RE
LI	■	SO	DO	■
CE	TO	■	TE	MA

SILLABE CROCIATE (n. 31)

■	P	A	O	L	A	■
L	A	C	R	I	M	A
A	R	R	A	■	I	R
N	E	O	■	S	A	N
D	L	■	G	E	N	I
A	I	T	A	N	T	E
■	O	I	D	I	O	■

PAROLE CROCIATE (n. 32)

RETTANGOLINI SILLABICI N. 32: 1. Patate; 2. Tavolo; 3. Telone; 4 Cavolo; 5. Volare; 6. Lorena; 7. Medico; 8. Ditale; 9. Ditale; 10. Cattive; 11. Titolo; 12. Veloce

Parole crociate (n. 33).

I PROGRAMMI DELLA RADIO TEDESCA

LE STAZIONI TEDESCHE

DEUTSCHLANDSENDER, m. 1571; **BERLINO**, metri 356,7; **BOEHMEN**, m. 269,5; **BREMA I**, m. 395,8; **BREMA II**, m. 224; **BRESLAVIA**, m. 315,8; Görlitz, m. 243,7; Kattovice, m. 249,2; Troppau, m. 243,7; **DANZICA I**, m. 304,3; **DANZICA II**, m. 230,2; **FRANCOFORTE**, m. 251; Cassel, Coblenza, Treviri, m. 251; **AMBURGO**, m. 331,9; Flensburgo, Hannover, Magdeburgo, Stettino, Stolp, Unterweser, m. 225,6; **COLONIA**, m. 455,9; **KOENIGSBERG**, m. 291; Königsberg II, m. 222,6; Memel, m. 233,5; **LIPSIA**, m. 382,2; Dresda, m. 204,8; **MONACO**, m. 405,4; Norimberga, Innsbruck, Salisburgo, m. 578; **SAARBRUECKEN**, m. 349, Kaiserslautern, m. 209,9; **STOCCARDA**, m. 522,6; Friburgo, Vorarlberg e Bregenz, m. 231,8; **VIENNA**, m. 506,8; Graz, m. 338,6; Linz, m. 236,8; Klagenfurt, m. 338,6.

LE STAZIONI DEL PROTETTORATO

PRAGA, m. 470,2; **DANUBIO**, m. 325,4; **BRNO**, m. 259,1; **MORAWSKA-OSTRAVA**, m. 222,6.

LE STAZIONI DEL GOVERNATORATO

VARSAVIA, m. 216,8; **KRACOVIA**, m. 293,5; **LITZMANNSTADT**, m. 224; **THORN**, m. 304,3; **POZNAN**, m. 345,6.

LE STAZIONI DELLA ZONA DI GUERRA OCCIDENTALE

Lussemburgo, m. 1193.

PROGRAMMA FISSO PER TUTTE LE STAZIONI DEL REICH

NEI GIORNI FERIALI:

Ore 7: Notiziario.
» 12,30: Notiziario.
» 14: Notiziario.
» 17: Notiziario.
» 18,30-19: Radiocronaca e attualità.
» 19-19,45: Notizie dal fronte.
» 19,45-20:
Lunedì: Serie di conversazioni sul tema « Il nostro esercito ».
Martedì: Rassegna politica della stampa e della radio.
Mercoledì: La guerra navale odierna.
Giovedì: Rassegna politica della stampa e della radio.
Venerdì: Serie di conversazioni: « La nostra aviazione di guerra ».
Sabato: Rassegna politica della stampa e della radio.
Ore 20: Notiziario.
Ore 20,50-21: Situazione politica.
» 21-21,15: Notiziario militare.
» **22: Notiziario.**
» 24: Notiziario.

ALLA DOMENICA:

Ore **6-8**: Concerto - Nell'intervallo: Conversazione.
» **6,55-7**: Per il dilettante giardiniere.
» **7**: Notiziario.
» **9-10**: Programma vario musicale e letterario.
» **11-11,30**: Notizie importanti della settimana al fronte.
» **14**: Notiziario.
» **16-18**: Concerto popolare tedesco - Nell'intervallo: Conversazione: « Voce dal Fronte ».
» **18,30-19**: Radiocronaca e attualità.
» **19-20**: Notizie dal Fronte.
» **20**: Notiziario.
» **21-21,15**: Notiziario militare.
» **22**: Notiziario.
» **24**: Notiziario

PROGRAMMI SPECIALI PER LE SINGOLE STAZIONI

NEI GIORNI FERIALI:

Ore 6,10-6,25 (*solo Deutschlandsender*): *Ginnastica.*
Ore 6,57: *Trasmissione dedicata ai contadini.*
Deutschlandsender - Berlino - ore 6,50-7: *tutti i giorni feriali.*
Böhmen - ore 6,50-7: *lunedì, mercoledì, venerdì.*
Breslavia - ore 6,50-7: *lunedì, mercoledì, venerdì.*
Danzica ore 6,50-7: *tutti i giorni feriali.*
Francoforte e Saarbrücken - ore 6,50-7,10: *tutti i giorni feriali.*
Amburgo - ore 6,50-7,10: *lunedì, merc., venerdì.*
Colonia - ore 6,50-7: *ogni giorno feriale.*
Königsberg - ore 6,50-7: *lunedì, martedì, giovedì, venerdì.*
Lipsia - ore 6,50-7: *lunedì, mercoledì, venerdì.*
Monaco - ore 6,50-7: *tutti i giorni feriali.*
Stoccarda - ore 6,50-7: *tutti i giorni feriali.*
Vienna - ore 6,50-7: *tutti i giorni feriali.*
Ore 8-8,15 (*solo Deutschlandsender*): *Ginnastica.*
Ore 8-8,15: *Trasmissione dedicata alle signore.*
Deutschlandsender-Berlino - ore 8-8,15: *lunedì, mercoledì, venerdì.*
Böhmen - ore 8-8,15: *martedì, giovedì.*
Breslavia - ore 8-8,15: *martedì, giovedì, sabato.*
Danzica - ore 8-8,15: *tutti i giorni feriali.*
Francoforte e Saarbrücken - ore 8-8,15: *tutti i giorni feriali.*
Amburgo - ore 8-8,10: *lunedì, mercol., venerdì.*
Colonia - ore 8-8,15: *tutti i giorni feriali.*
Königsberg - ore 8-8,15: *martedì, mercoledì giovedì venerdì.*
Lipsia - ore 8-8,15: *giovedì, venerdì.*
Monaco - ore 8-8,10: *tutti i giorni feriali.*
Stoccarda - ore 8-8-15: *tutti i giorni feriali.*
Vienna - ore 8-8,10: *lunedì, mercoledì, venerdì.*

ALLA DOMENICA:

Le stazioni non fanno trasmissioni singole.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI
Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino.